



INCIDENTI

Prevenzione del rischio
cadute a domicilio **DOMESTICI**
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 30 giugno – 7 settembre 2011

Epidemiologia del rischio

cadute
Dr. Valentino
Patussi



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

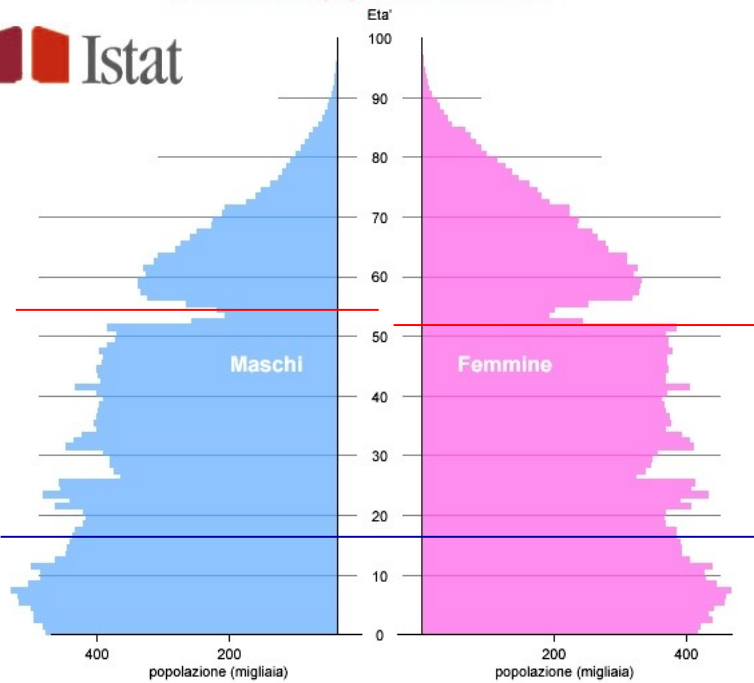
A Azienda
S Servizi
S Sanitari

N°1 triestina

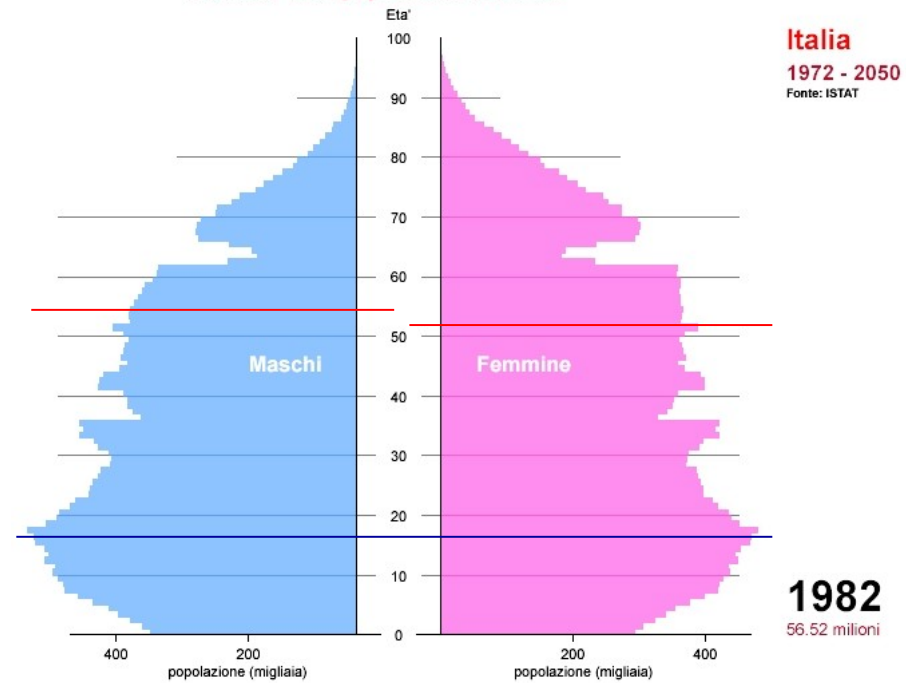
Dipartimento di
Prevenzione



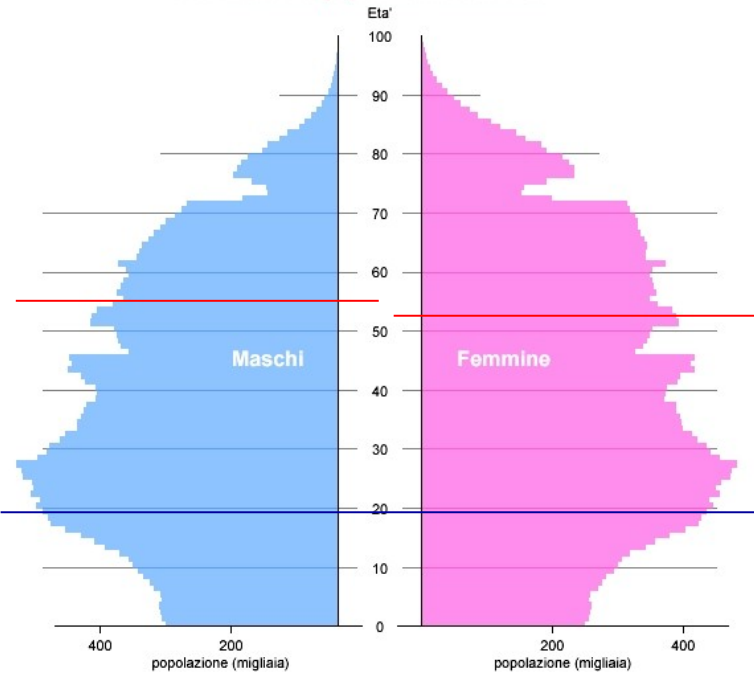
Piramide della popolazione residente



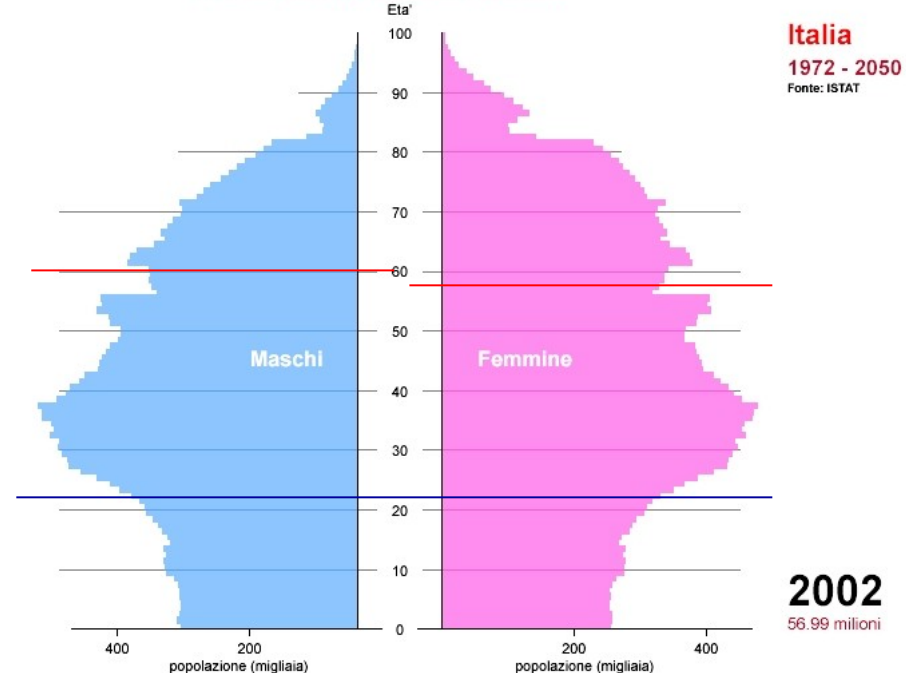
Piramide della popolazione residente



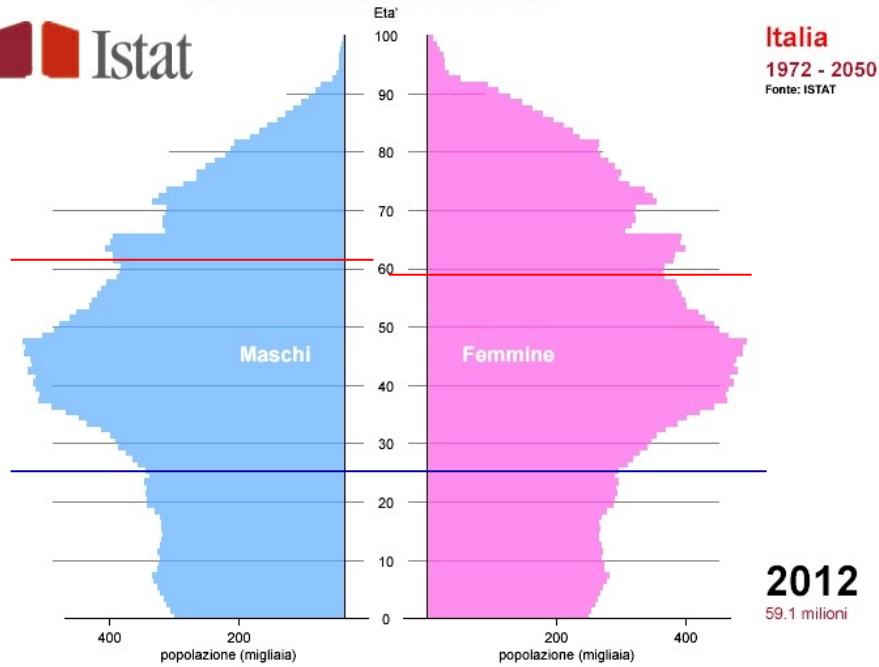
Piramide della popolazione residente



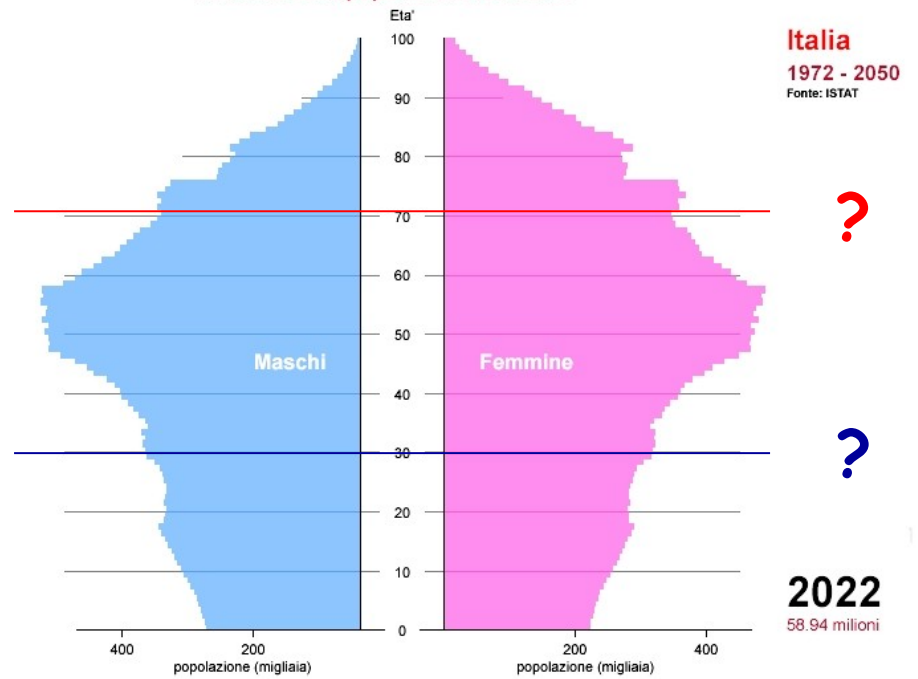
Piramide della popolazione residente



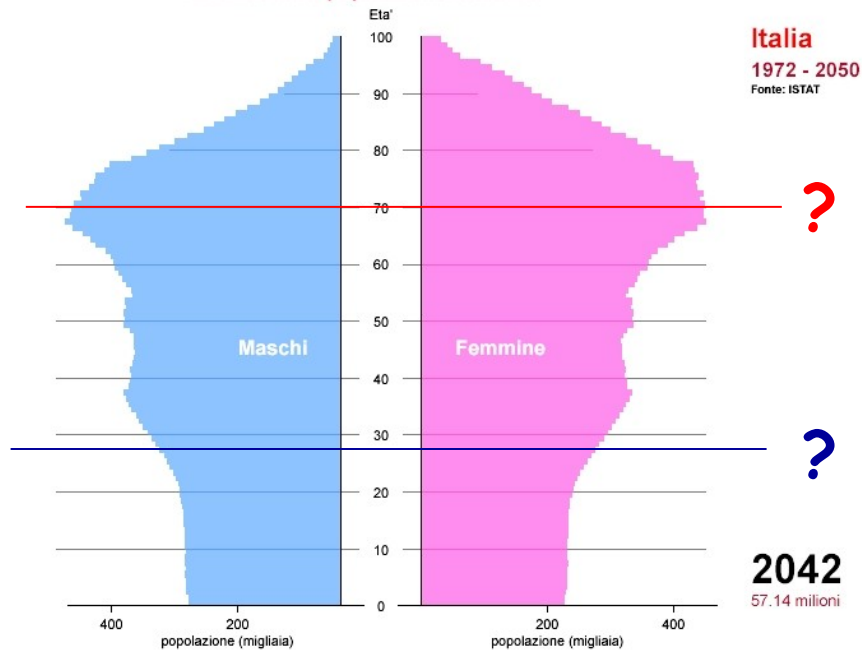
Piramide della popolazione residente



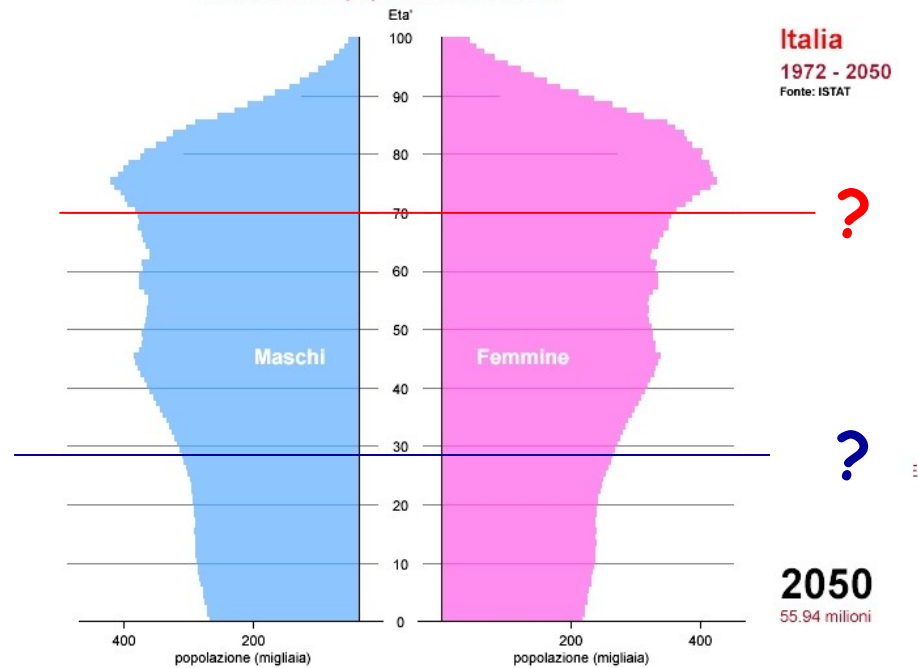
Piramide della popolazione residente



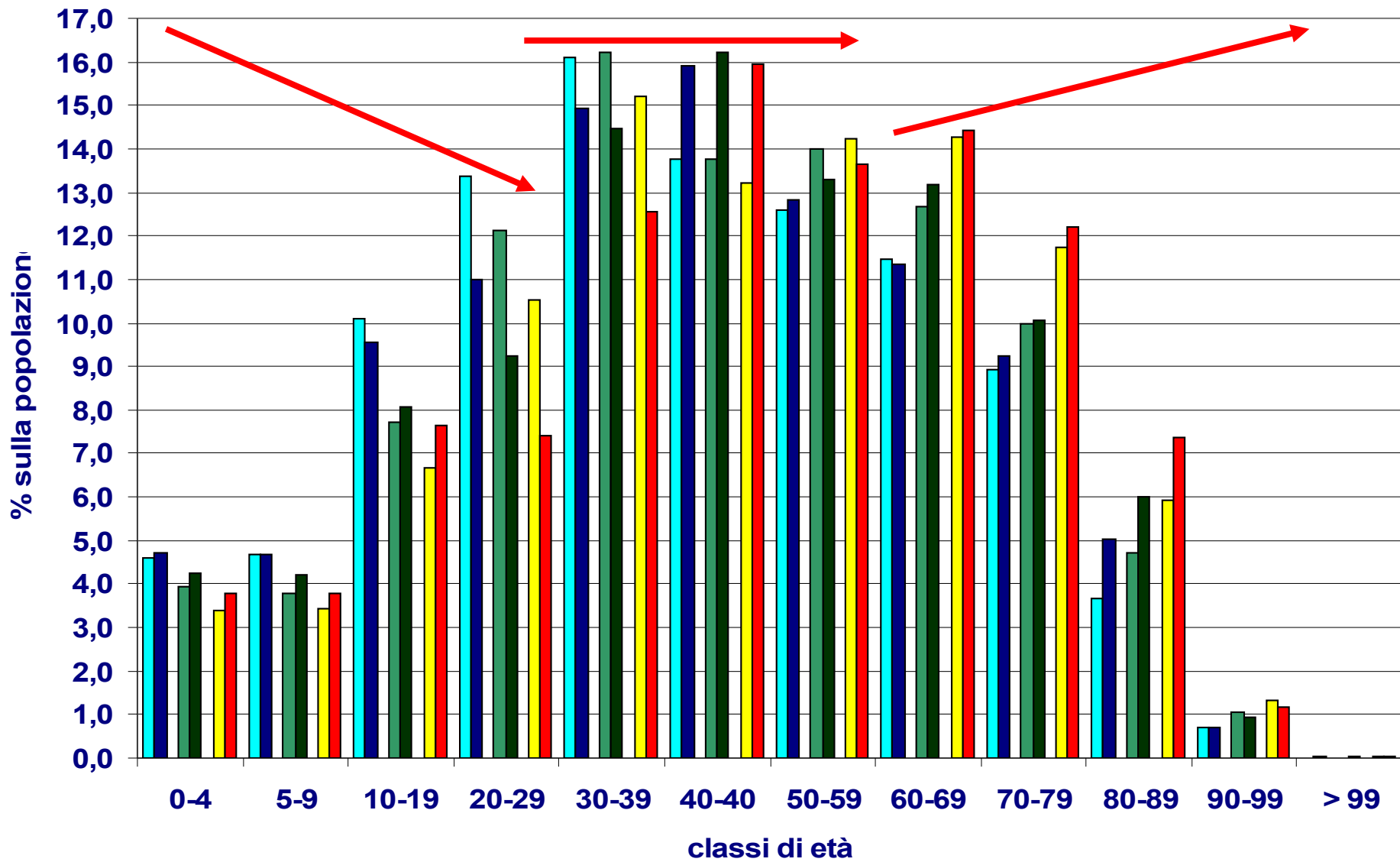
Piramide della popolazione residente



Piramide della popolazione residente

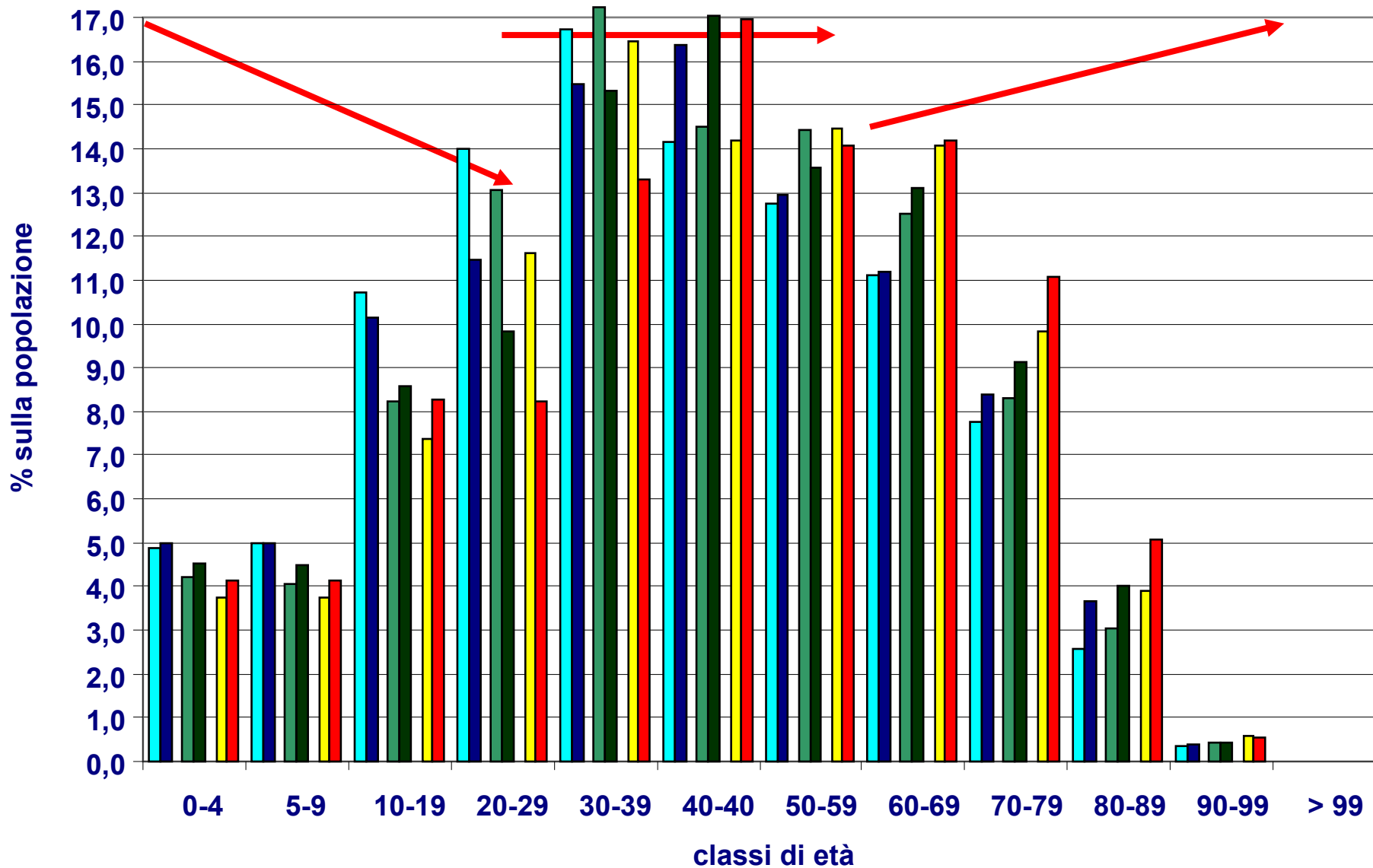


Distribuzione della popolazione per classi di età



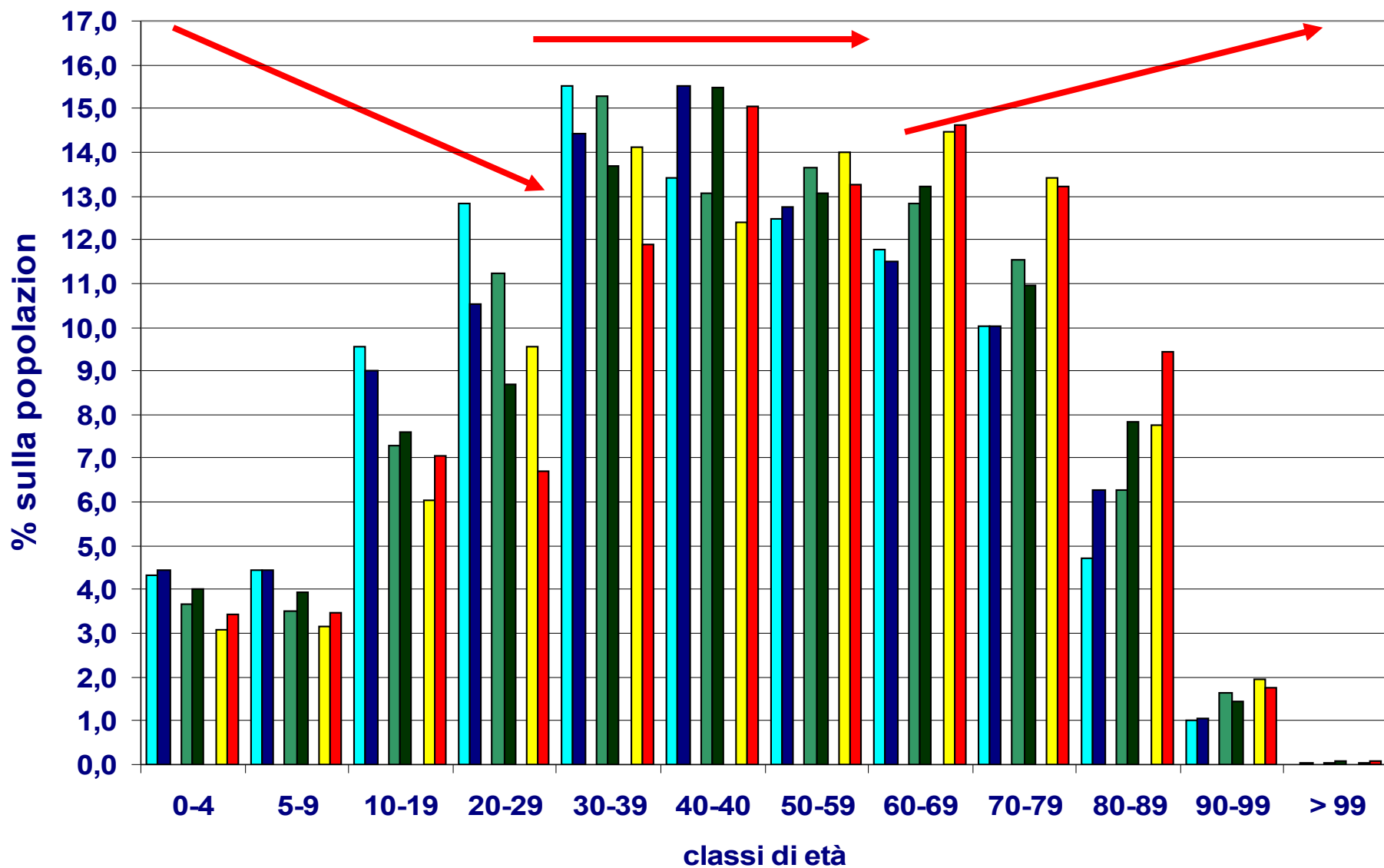
■ 2002 Italia
 ■ 2010 Italia
 ■ 2002 FVG
 ■ 2010 FVG
 ■ 2002 TS
 ■ 2010 TS

Maschi: distribuzione della popolazione per classi di età



■ 2002 Italia
 ■ 2010 Italia
 ■ 2002 TS
 ■ 2002 FVG
 ■ 2010 FVG
 ■ 2010 TS

Femmine: distribuzione della popolazione per classi di età



■ 2002 Italia
 ■ 2010 Italia
 ■ 2002 FVG
 ■ 2010 FVG
 ■ 2002 TS
 ■ 2010 TS



Center for Research and Prevention of Injuries-CEREPRI

Department of Hygiene, Epidemiology and Medical Statistics,
School of Medicine, Athens University

www.euroipn.org/cerepri

Translated by Francesca Valent, MD, Università degli Studi di Udine

Dipartimento di Patologia e Medicina Sperimentale e Clinica, Cattedra di Igiene ed
Epidemiologia

Foglio di Informazione: Prevenzione delle Cadute negli Anziani

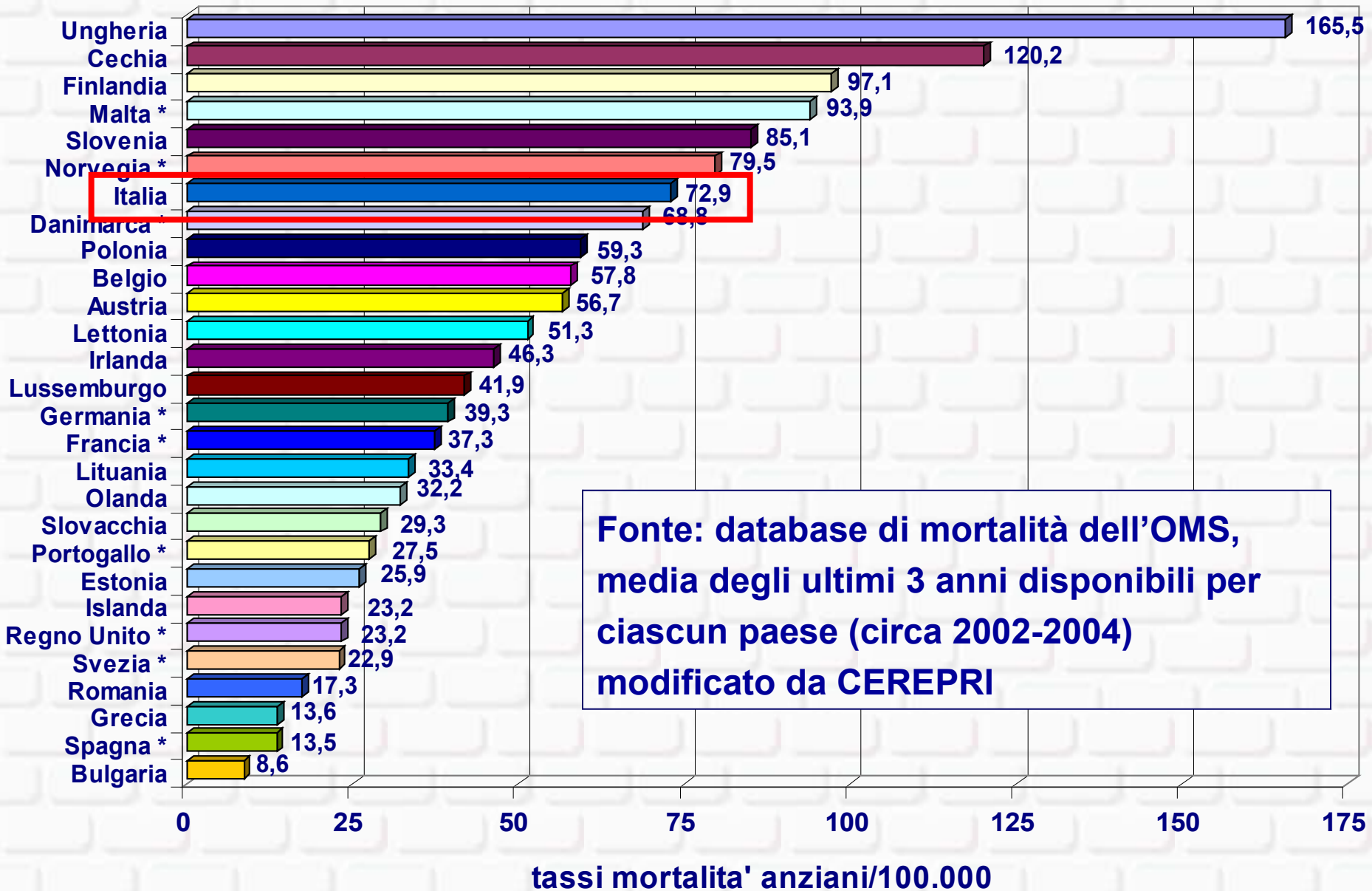
Focus sugli infortuni non intenzionali



Center
for **R**esearch
and **P**revention
of **I**njuries

Tra i **cittadini anziani residenti nella EU-27 e nella EEA** (*European Economic Area*) si registrano ogni anno circa **85.000 infortuni mortali** classificati come non-intenzionali, questi soggetti sono coinvolti in **circa il 33% degli infortuni mortali occorsi nell'Unione Europea**

Tassi di mortalità aggiustati per età, per 100.000, dovuti ad infortuni da caduta tra gli anziani nella EU-27 ed EEA





Center
for **R**esearch
and **P**revention
of **I**njuries

I decessi conseguenti agli infortuni rappresentano solo la punta dell'iceberg,

Nella EU ogni giorno 15.000 anziani vanno incontro ad incidenti abbastanza severi da richiedere l'assistenza medica,

Di questi, 5.500 necessitano di ricovero ospedaliero e 275 decedono dopo poco tempo, Diverse centinaia invece non fanno ritorno nelle proprie abitazioni per l'istituzionalizzazione in case di cura



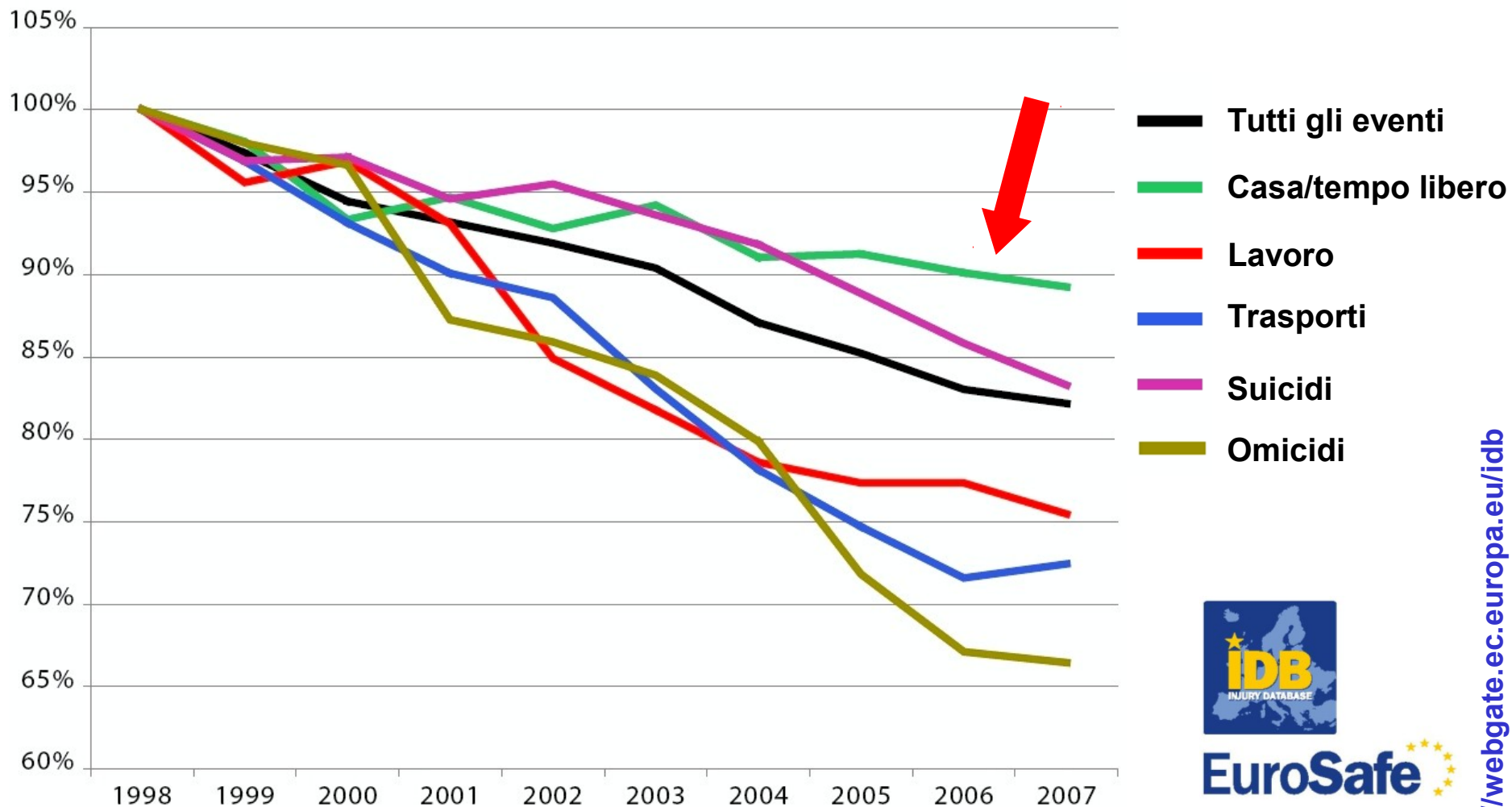
Center
for **R**esearch
and **P**revention
of **I**njuries

nelle regioni della EU-27 si registrano ogni anno
circa 40.000 morti in seguito a cadute tra gli anziani,

I soggetti con età uguale o superiore agli 80 anni hanno
una mortalità di 6 volte maggiore rispetto a quella che
si verifica nella fascia d'età 65-79 anni

Injuries in the European Union - Statistics Summary 2005-2007

Trend degli incidenti mortali nell'UE-27 per area/tipologia di accadimento

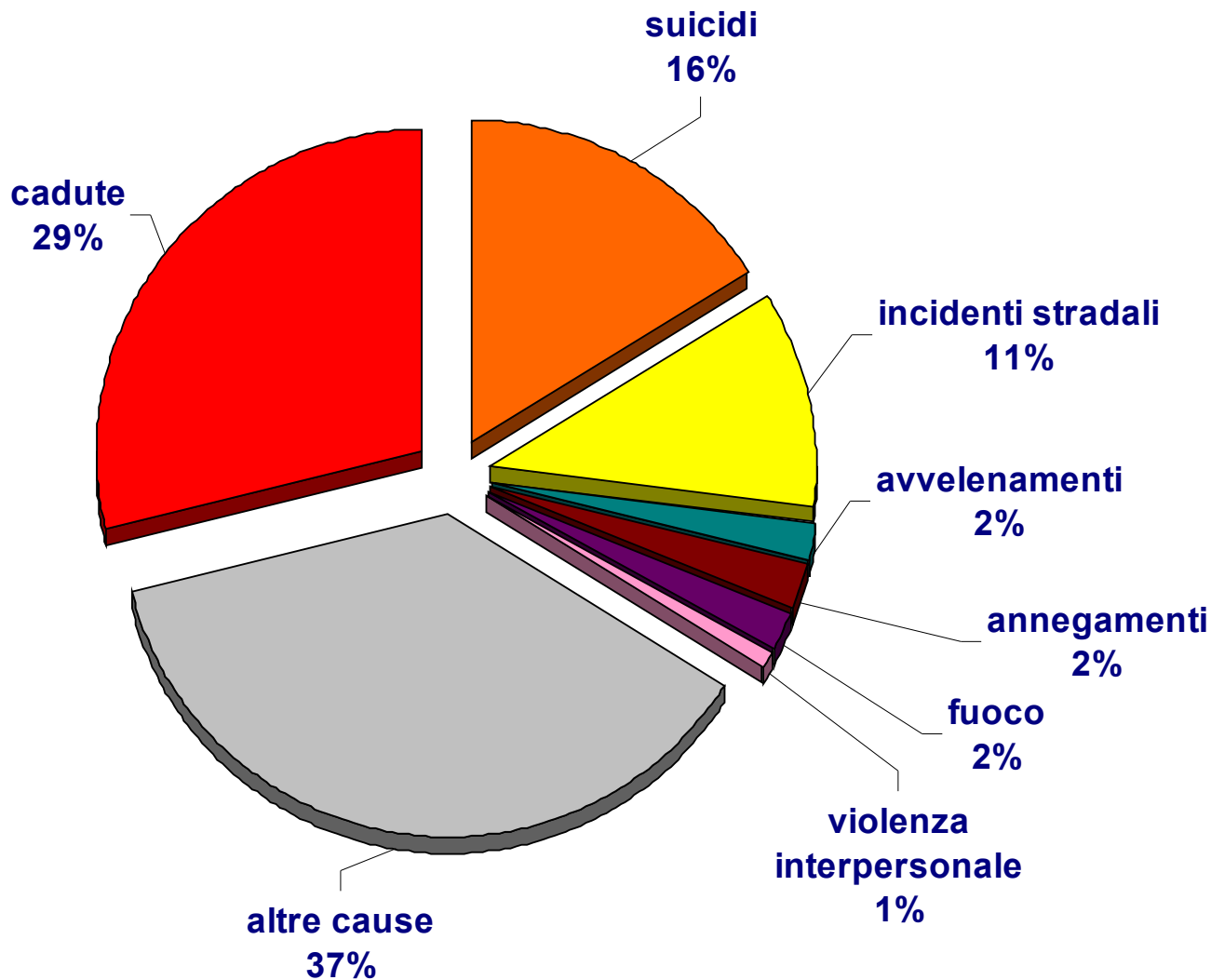


Fonte: database OMS (WHO HFA-DB), 1998-2007



EuroSafe

Incidenti mortali tra gli ultrasessantenni in funzione delle cause



gli infortuni dovuti a cadute negli anziani rappresentano **uno dei più importanti problemi di salute pubblica**, e costituiscono una delle principali cause di **dolore di lunga durata, compromissione funzionale, disabilità e morte**

circa il **30% delle persone di 65 anni e più del 50% di coloro che vivono in strutture di cura residenziali o case di cura cadono ogni anno**, e circa **la metà di coloro che cadono tendono a farlo ripetutamente**

questa percentuale aumenta con l'età, in funzione della fisiologica compromissione funzionale e delle disabilità, ed è più elevata soprattutto dopo i 90 anni

le cadute **rappresentano oltre l'80% delle lesioni correlate a ricoveri ospedalieri** nelle persone con più di 65 anni

circa il 20% delle cadute comporta la necessità di un intervento medico, nel 5% per fratture e nel 5-10% per altre lesioni importanti, quali gravi ferite alla testa, distorsioni e lussazioni articolari, contusioni, ematomi e lacerazioni dei tessuti molli, percentuali che possono essere più che doppie tra le donne con più di 75 anni

*Kannus P & Coll. Prevention of falls and consequent injuries in elderly people
The Lancet, 366, Issue 9500: 1885-1893, 2005*

Campione di 2.340 uomini e 3.014 donne australiani di età 76-81 anni seguiti per 6 anni e mezzo

Associazione tra deficit visivo e cadute:

Donne: OR = 1.82 IC 95% = 1,44 - 2,30

Uomini: OR = 1.77 IC 95% = 1,35 - 2,32

Lopez D & Coll. Falls, injuries from falls, health related quality of life and mortality in older adults with vision and hearing impairment-Is there a gender difference?

Maturitas. 2011 Jun 9.

Associazione tra deficit visivo e lesioni conseguenti alle cadute:

Donne: OR = 1.79 IC 95% = 1,38 – 2,33

Uomini: OR = 1.69 IC 95% = 1,23 – 2,34

Associazione tra deficit visivo e mortalità conseguente alle cadute:

Donne: OR = 1.50 IC 95% = 1,24 - 1,82

Uomini: OR = 1.44 IC 95% = 1,17 – 1,77

Associazione tra deficit uditivo e cadute:

Donne: OR = 1.45 IC 95% = 1,08 – 1,93

Uomini: OR = 1.38 IC 95% = 1,08 – 1,78

nelle persone di età 76-81 anni è stata riscontrata un'associazione tra deficit visivi ed uditivi e il rischio di cadute e conseguenti esiti

non sono state riscontrate differenze di genere



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indagine multiscopo annuale sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” Anno 2009

Periodo di rilevazione e tecnica di campionamento:

Indagine condotta annualmente dal 1993

Nel 2009: **campione di 19 mila 127 famiglie**

in **851 Comuni** di diversa ampiezza demografica
per un totale di **47 mila 603 individui**

Campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie:

le unità primarie sono costituite dai comuni italiani, le unità di secondo stadio sono le famiglie estratte in modo casuale dalle liste anagrafiche di ogni comune campione, Non sono state ammesse sostituzioni delle famiglie non intervistate,

a cura di: Sante Orsini

Unità di rilevazione

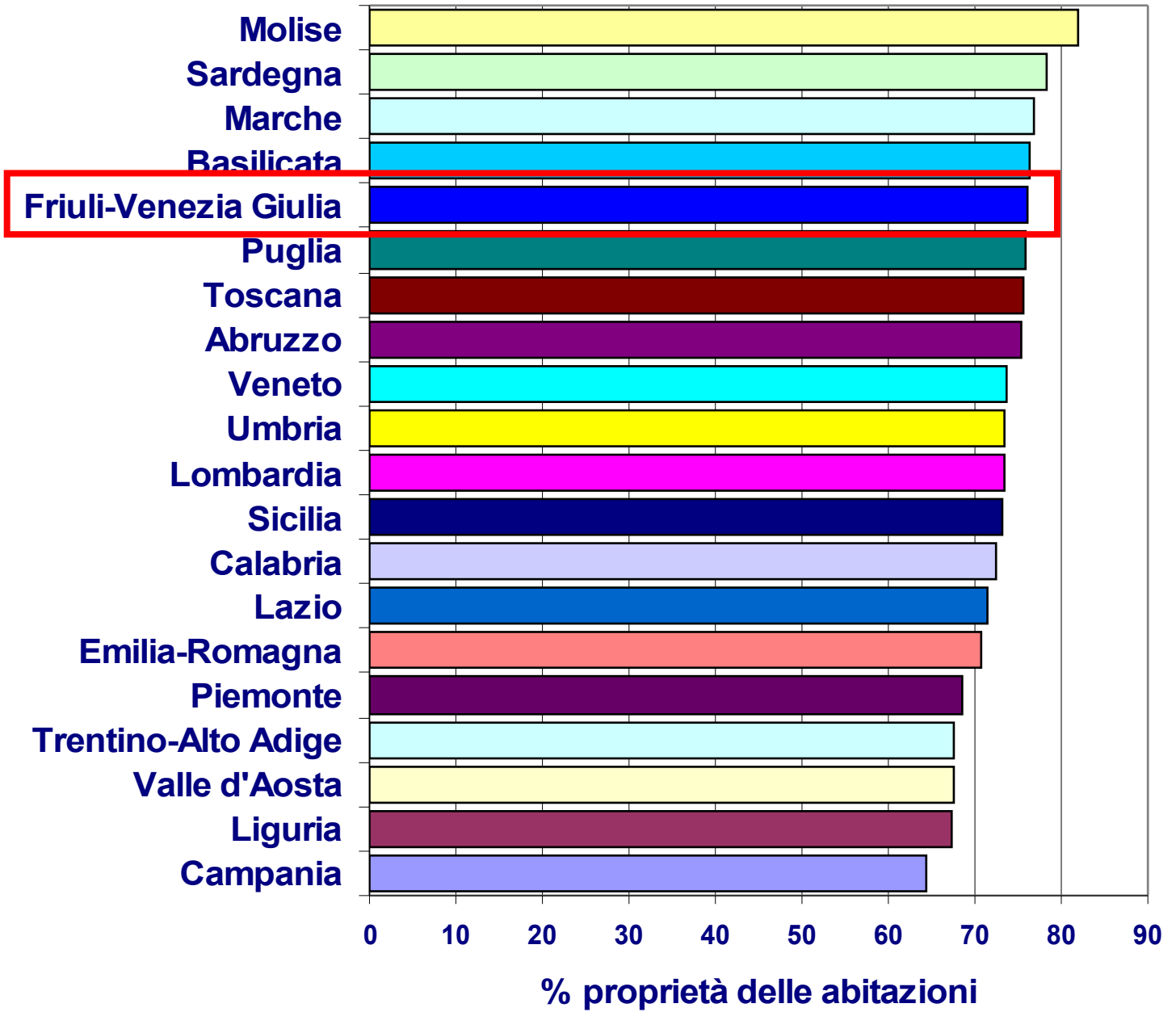
L'unità di rilevazione è **la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi,**

Entrano a far parte del campione le famiglie estratte casualmente dalle liste anagrafiche dei comuni, Anche se la famiglia di fatto dovesse differire dalla famiglia anagrafica come descritta nello stato di famiglia, è la famiglia di fatto che viene intervistata,

Non vengono considerati come membri della famiglia gli ospiti, i domestici o le persone che condividono l'abitazione per motivi economici (affittuari, pensionanti, eccetera),

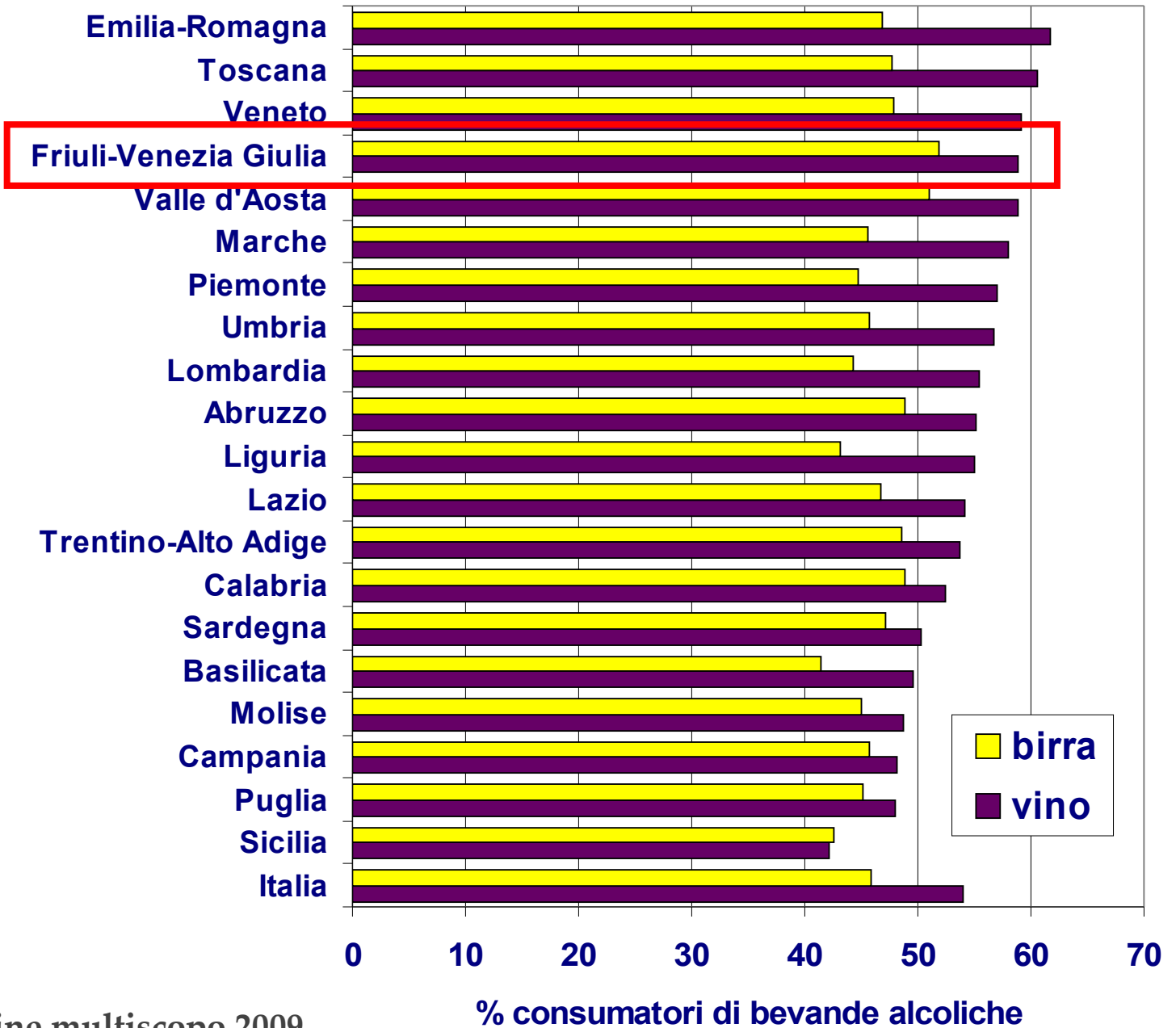
2009

Ripartizione per titolo di godimento dell'abitazione

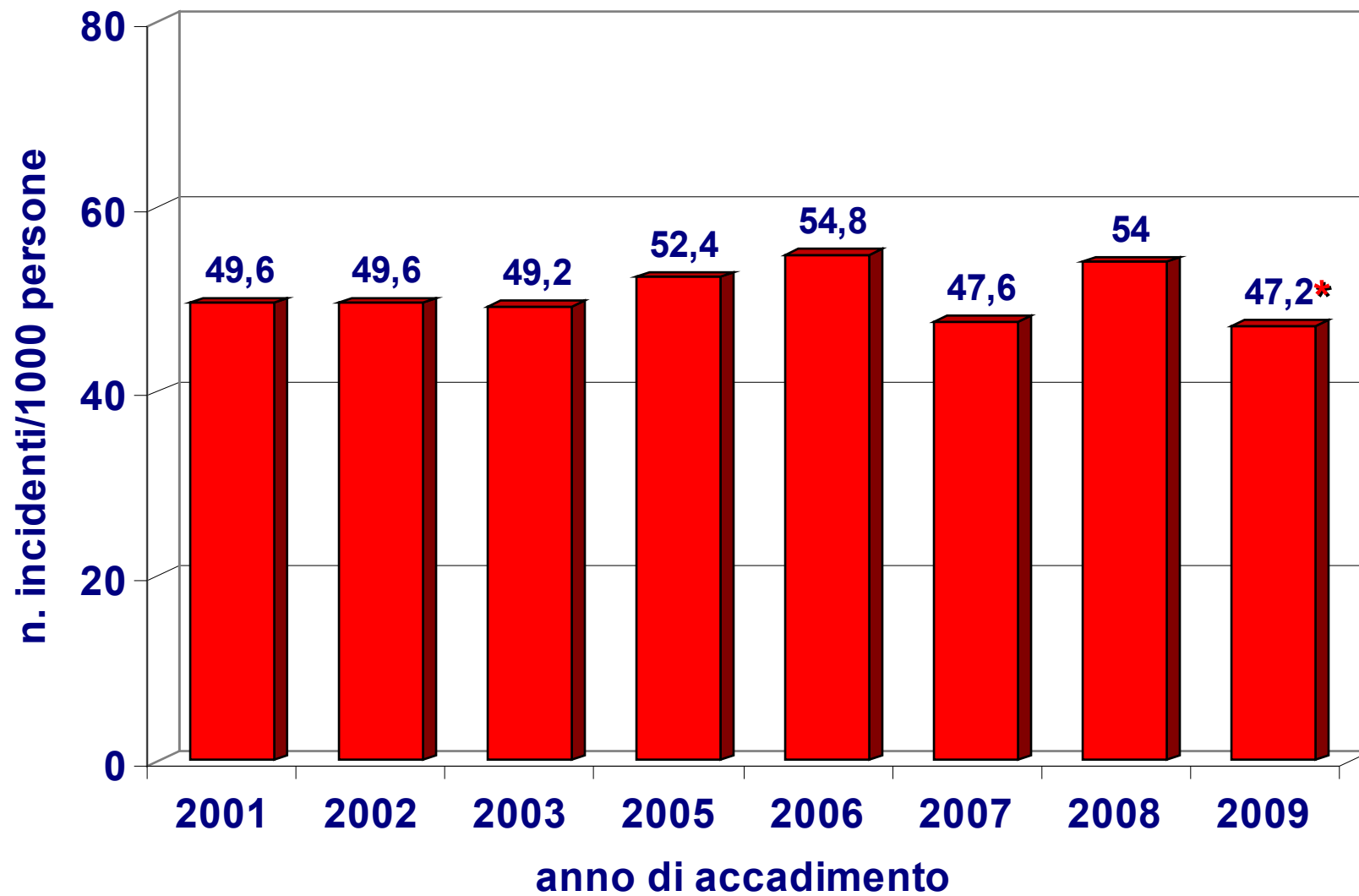


2009

Ripartizione per consumo di
bevande alcoliche

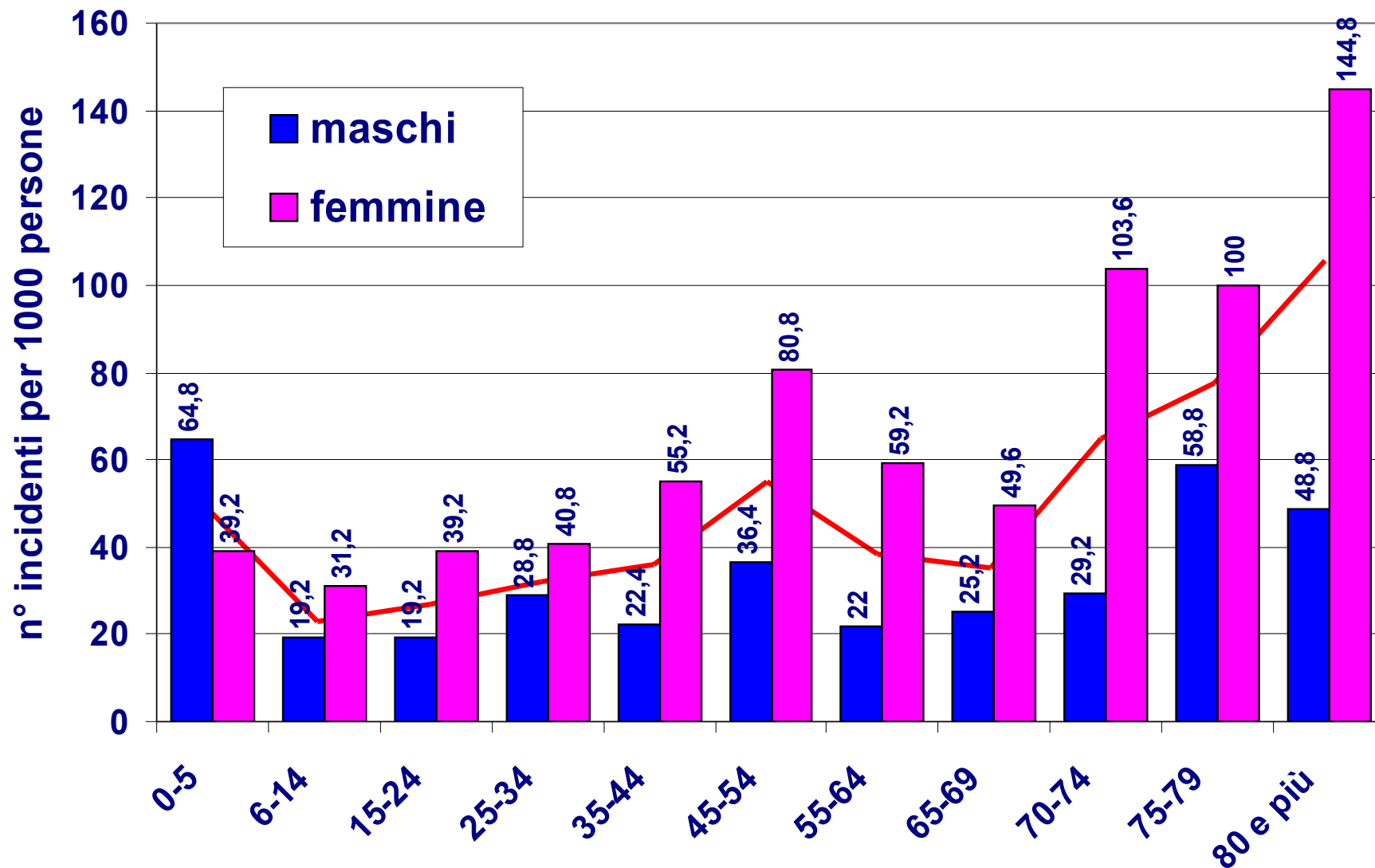


2009 Incidenti domestici/anno per mille persone



2009

Scomposizione per sesso ed età



Qualcosa di vero ci deve pur essere...



1 ricovero per infortuni domestici

Frattura del polso destro



10 ricoveri per infortuni domestici

Due fratture del polso destro

Una frattura del polso sinistro

Una frattura del piede sinistro

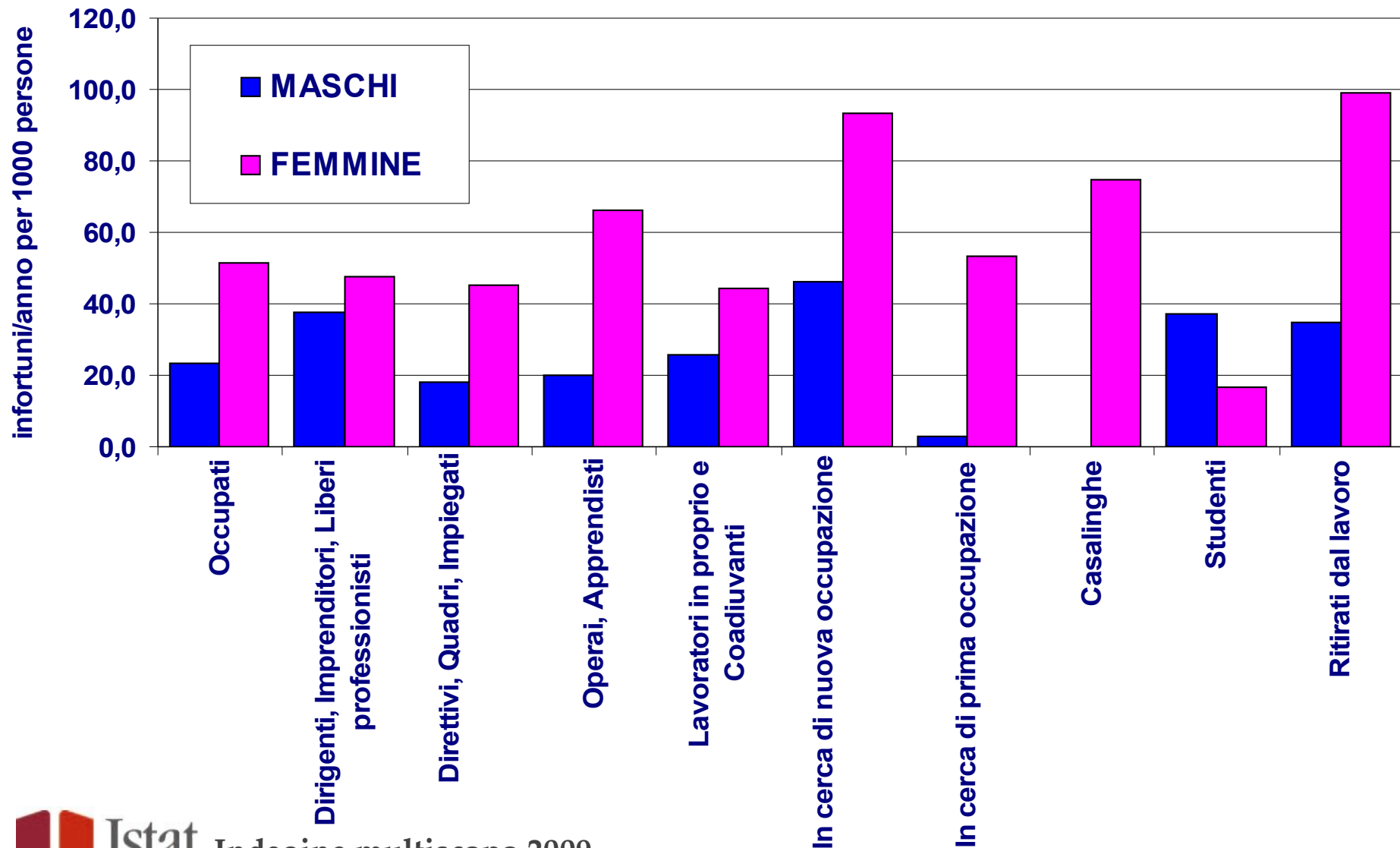
Una ferita profonda da punta di
inferriata

Ferite profonde per rottura di vetri

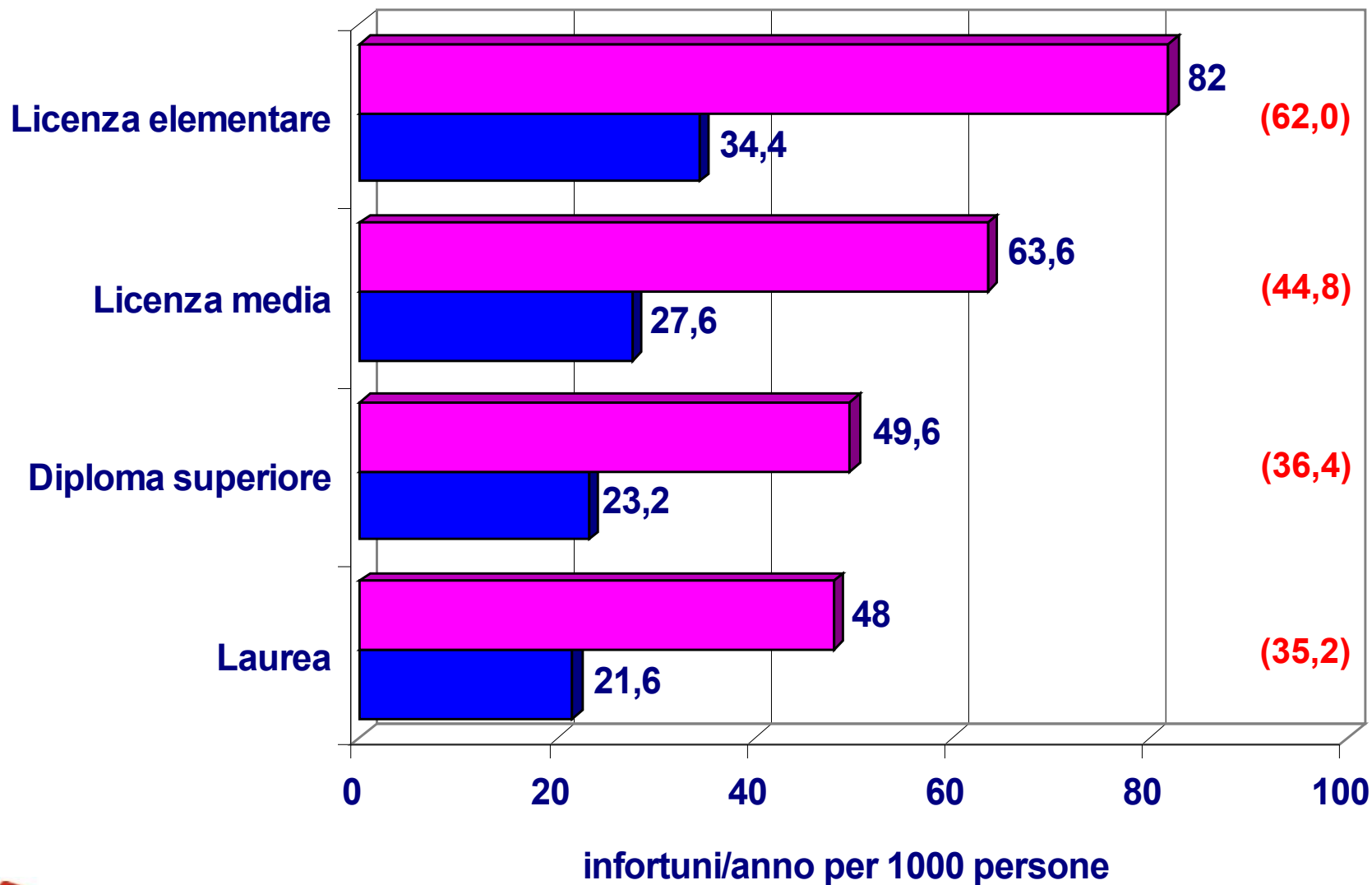


2009

Scomposizione per sesso e professione (> 15 a,)

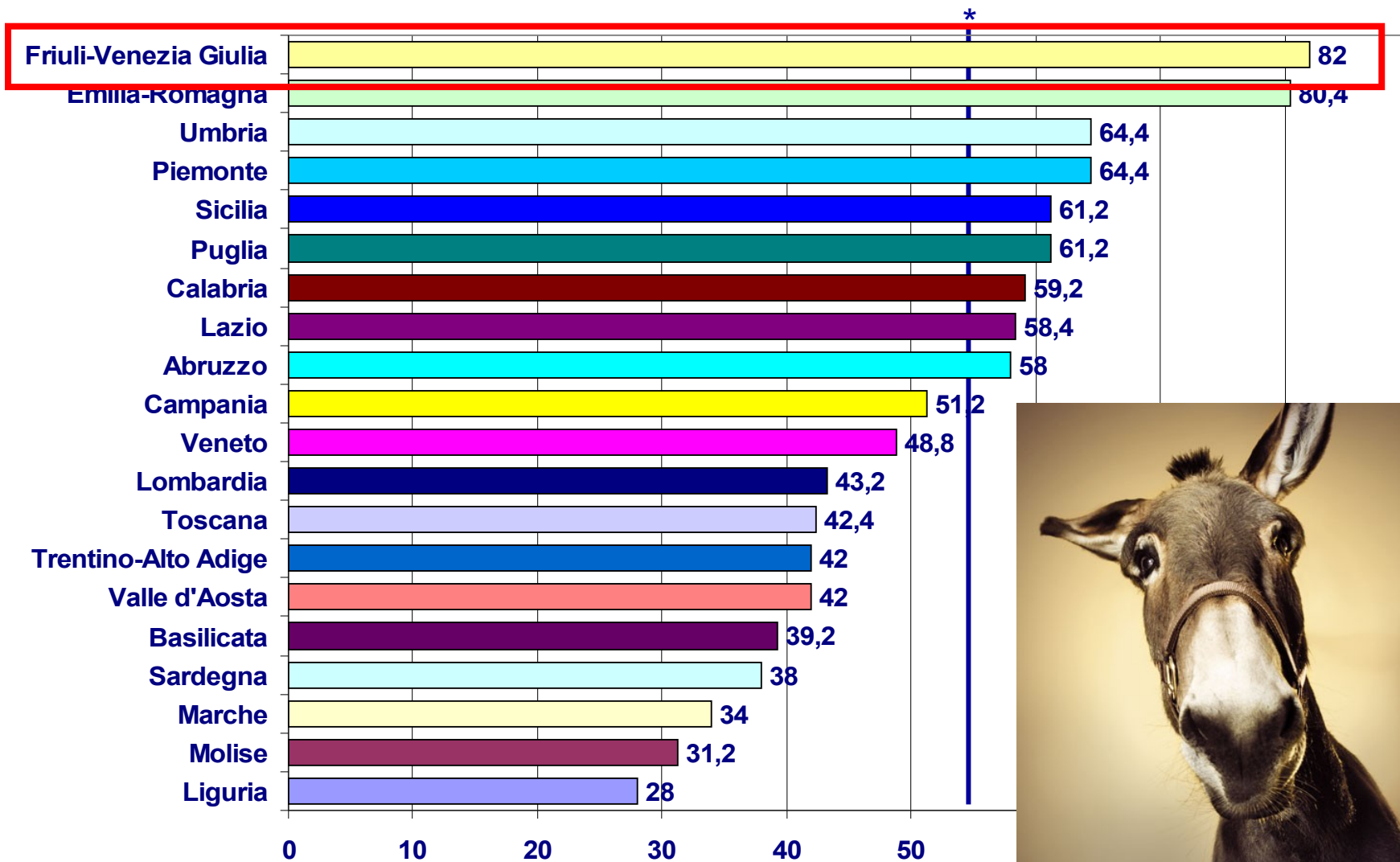


2009 Scomposizione per titolo di studio (> 6 a.)



2008

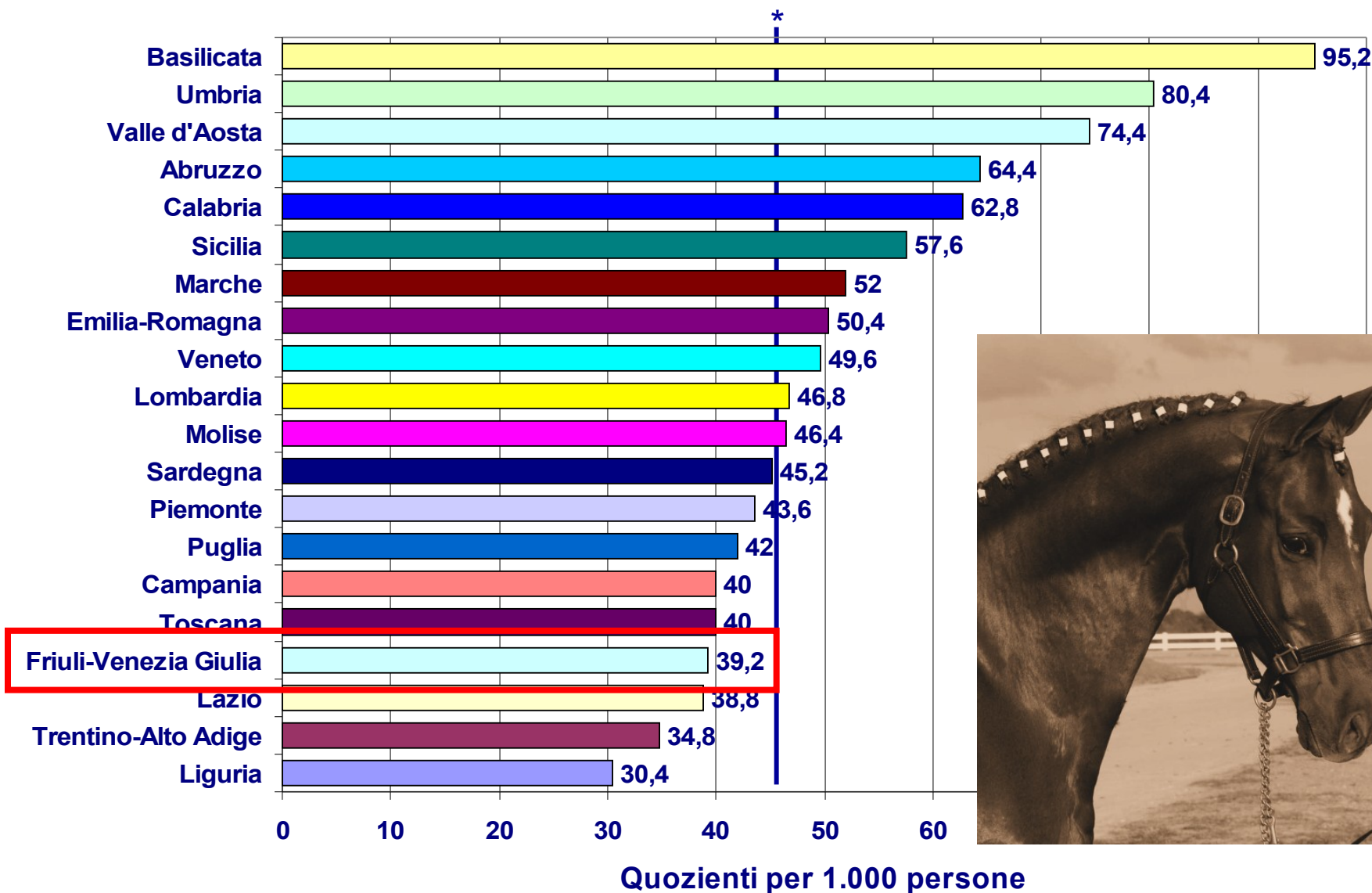
Gli incidenti in ambiente domestico



Quozienti per 1.000 persone

2009

Gli incidenti in ambiente domestico



Sarà una questione di doping?



2008



2009



... o abbiamo qualche Santo?

SINIACA

IL SISTEMA E I PRIMI DATI

A cura di A. Pitidis, F. Taggi

Istituto Superiore di Sanità - Roma

Dipartimento Ambiente – Reparto Ambiente e Traumi

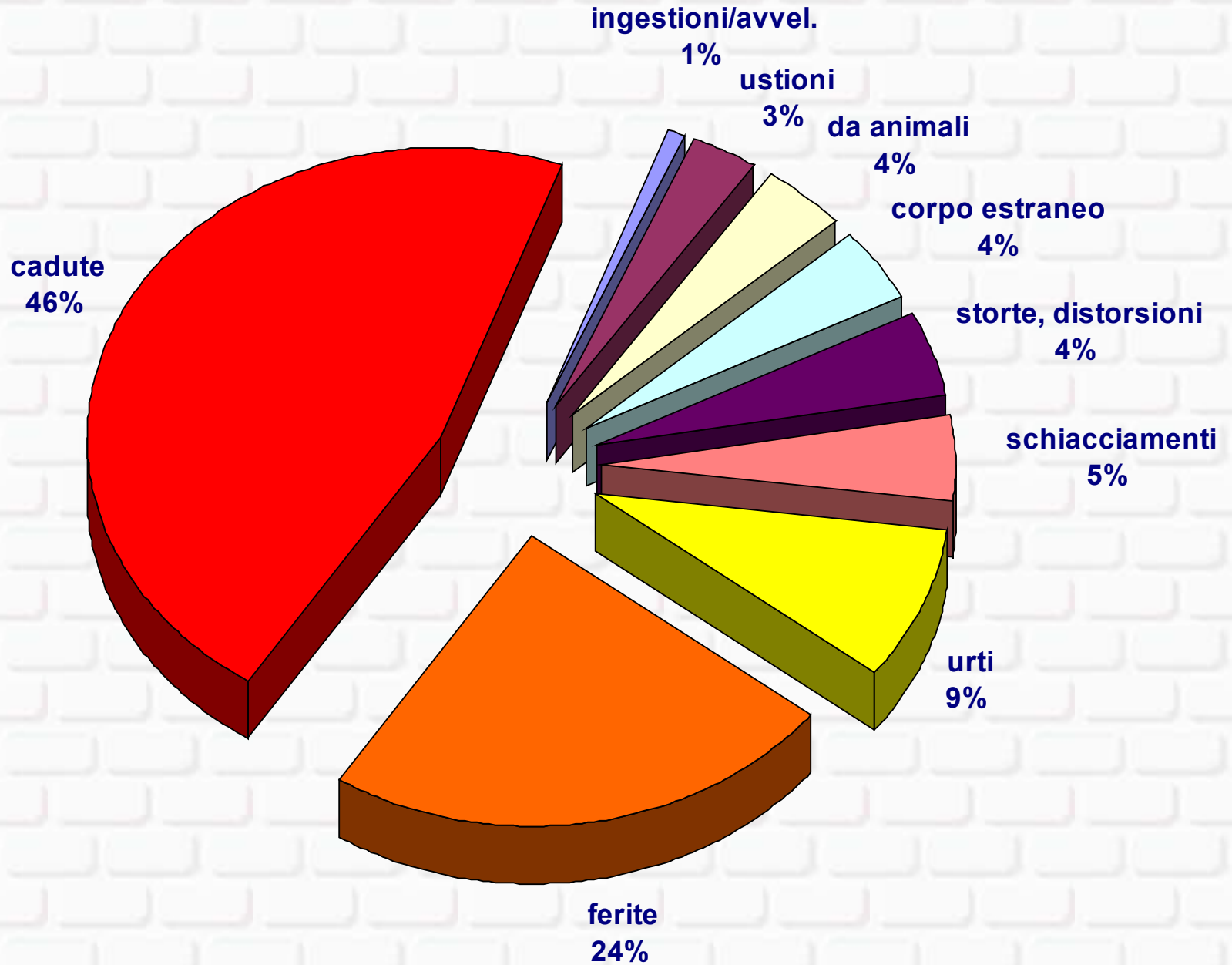
2006

un bambino con meno di 5 anni d'età ha un rischio almeno 5 volte maggiore di un adulto di finire ricoverato in ospedale in seguito ad un incidente domestico

per un anziano oltre i 75 anni tale rischio sale ad almeno 10 volte

Gli anziani "giovani" (60-69 anni)

SINIACA (2003)



Gli anziani "giovani" (60-69 anni)

SINIACA (2003)

CADUTE (60-69 anni) (2003)	M	F	M+F
caduta N.S.	35	102	137
Inciampamento	28	67	95
Scivolamento	26	82	108
causa tappeto	11	22	33
pavimento bagnato o cera	14	53	67
da scale stabili	56	87	143
da scale a pioli	46	25	71
da letto	8	16	24
alzandosi da letto	3	9	12
da sedia	14	30	44
da poltrona	2	2	4
alzandosi da sedia/poltrona	1	1	2
in bagno	29	43	72
in giardino/cortile	10	26	36
caduta dall'alto	16	3	19
caduta x malessere	6	7	13

**% degli infortuni
domestici**

comportanti ricovero

dovuti a cadute:

maschi: 33,9%

(305/901 casi)

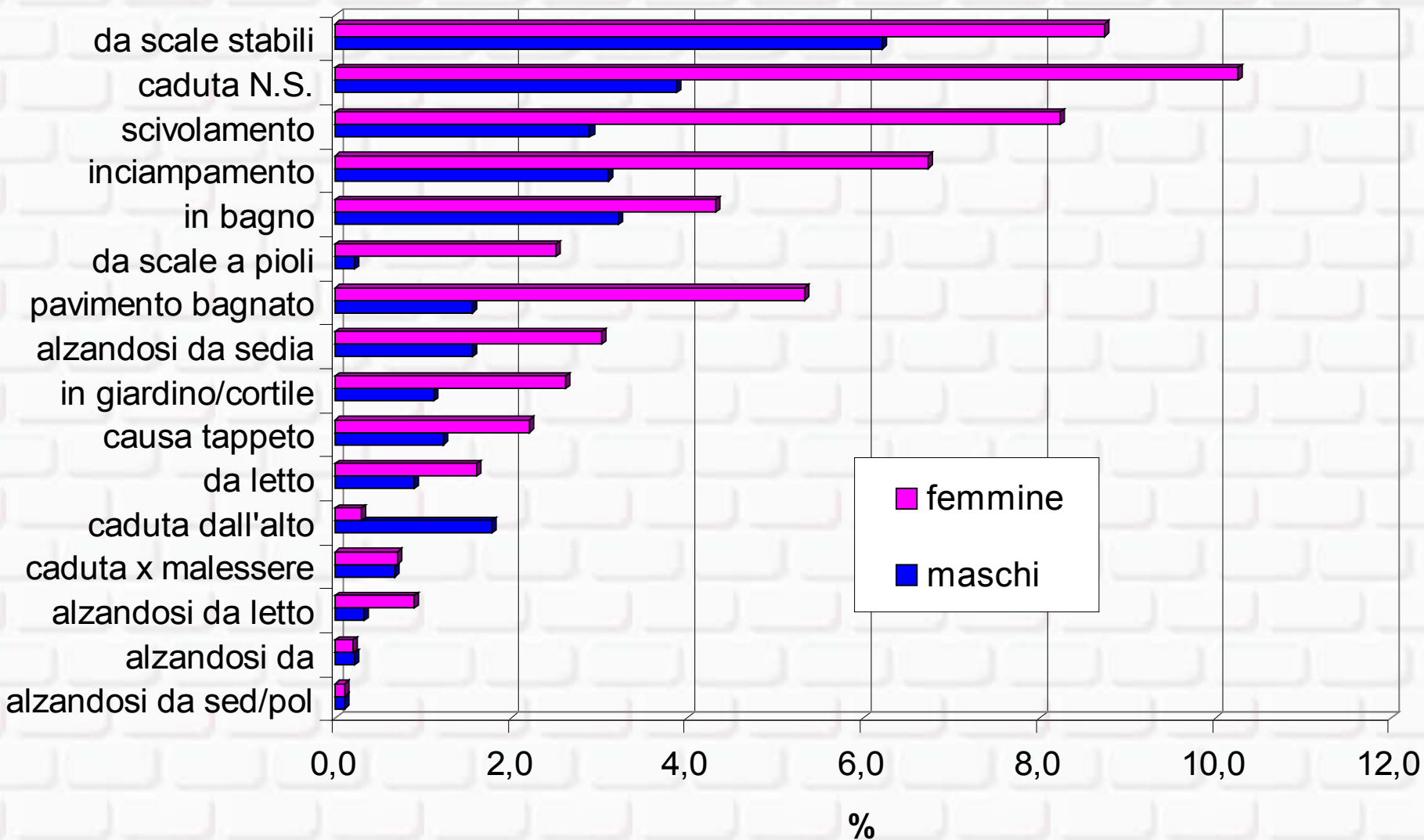
femmine: 57,8%

(575/995 casi)

Gli anziani "giovani" (60-69 a.)

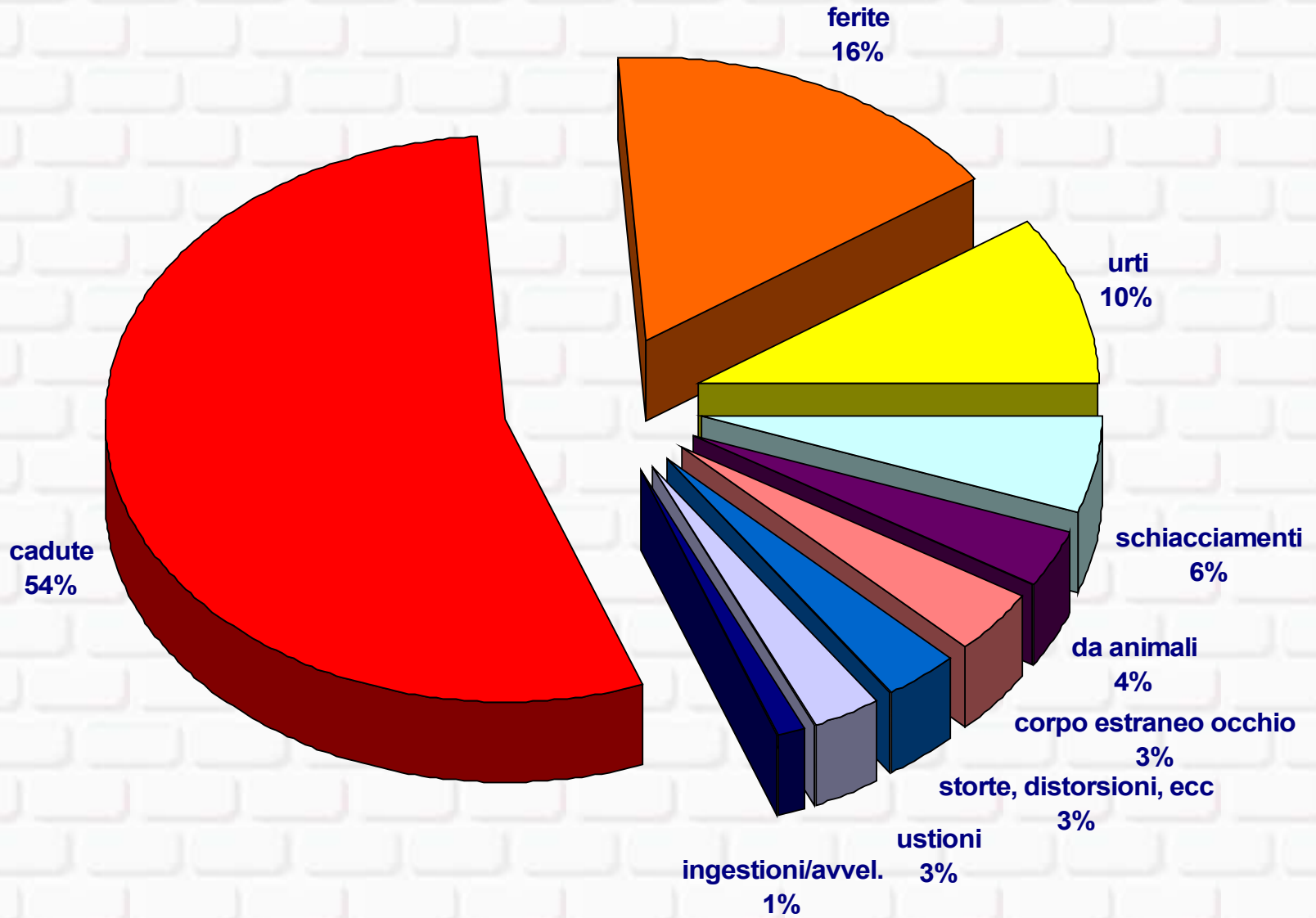
SINIACA (2003)

CADUTE (60-69 anni)



Gli anziani "maturi" (70-79 anni)

SINIACA (2003)



Gli anziani "maturi" (70-79 anni)

SINIACA (2003)

CADUTE (70-79 anni) (2003)	M	F	M+F
caduta N.S.	57	171	228
inciampamento	41	62	103
scivolamento	28	76	104
causa tappeto	9	32	41
pavimento bagnato o cera	10	55	65
da scale stabili	45	100	145
da scale a pioli	29	17	46
da letto	16	20	36
alzandosi da letto	8	28	36
da sedia	8	23	31
alzandosi da sedia/poltrona	9	16	25
in bagno	38	67	105
in giardino/cortile	16	33	49
caduta dall'alto	8	2	10
caduta x malessere	1	5	6

**% degli infortuni
domestici**

**comportanti ricovero
dovuti a cadute:**

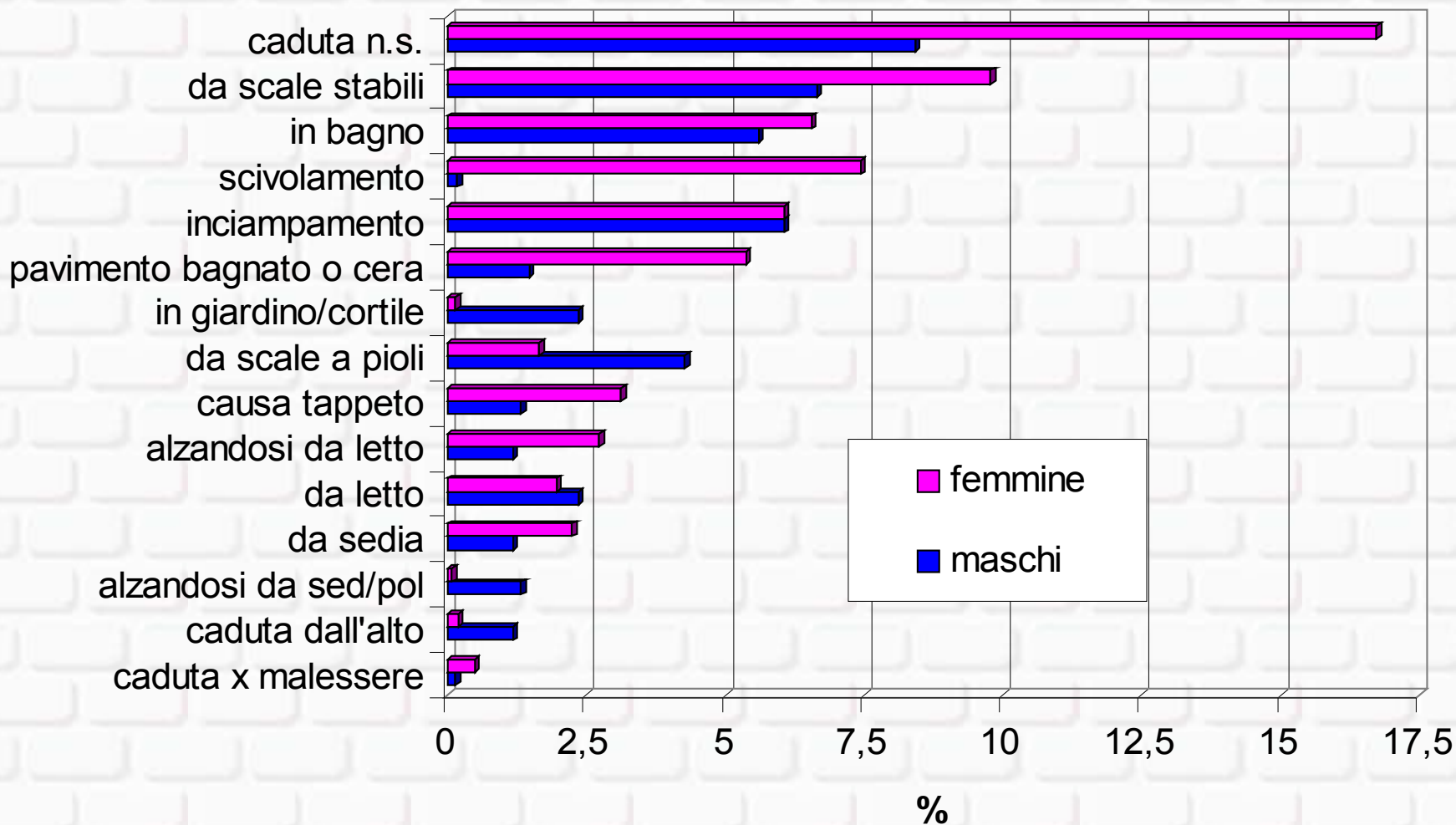
maschi: 42,9%

(266/620 casi)

femmine: 63%

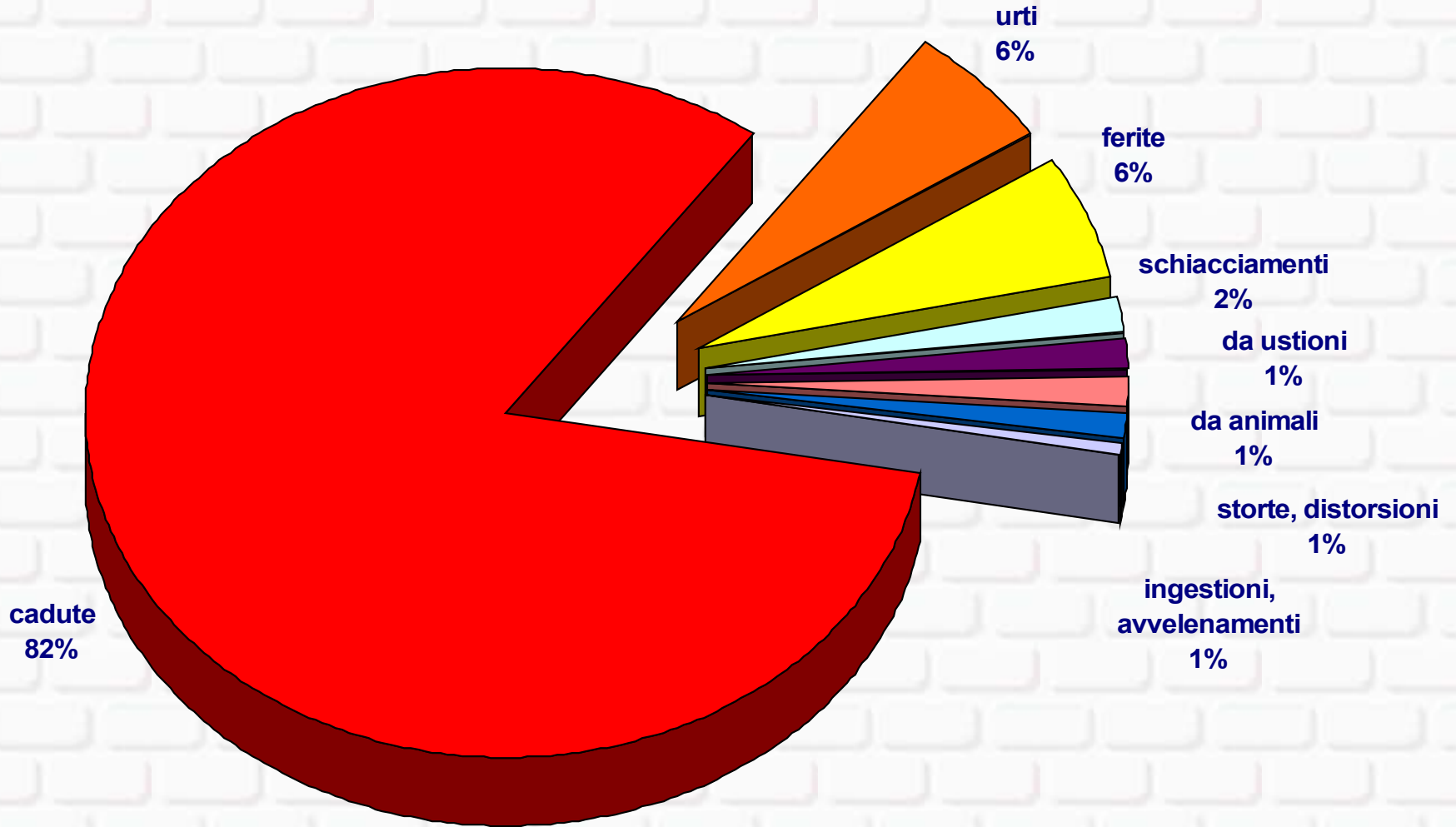
(536/851 casi)

CADUTE (70-79 anni)



Gli anziani "anziani" (80 e più anni)

SINIACA (2003)



Gli anziani "anziani" (80 e più anni)

SINIACA (2003)

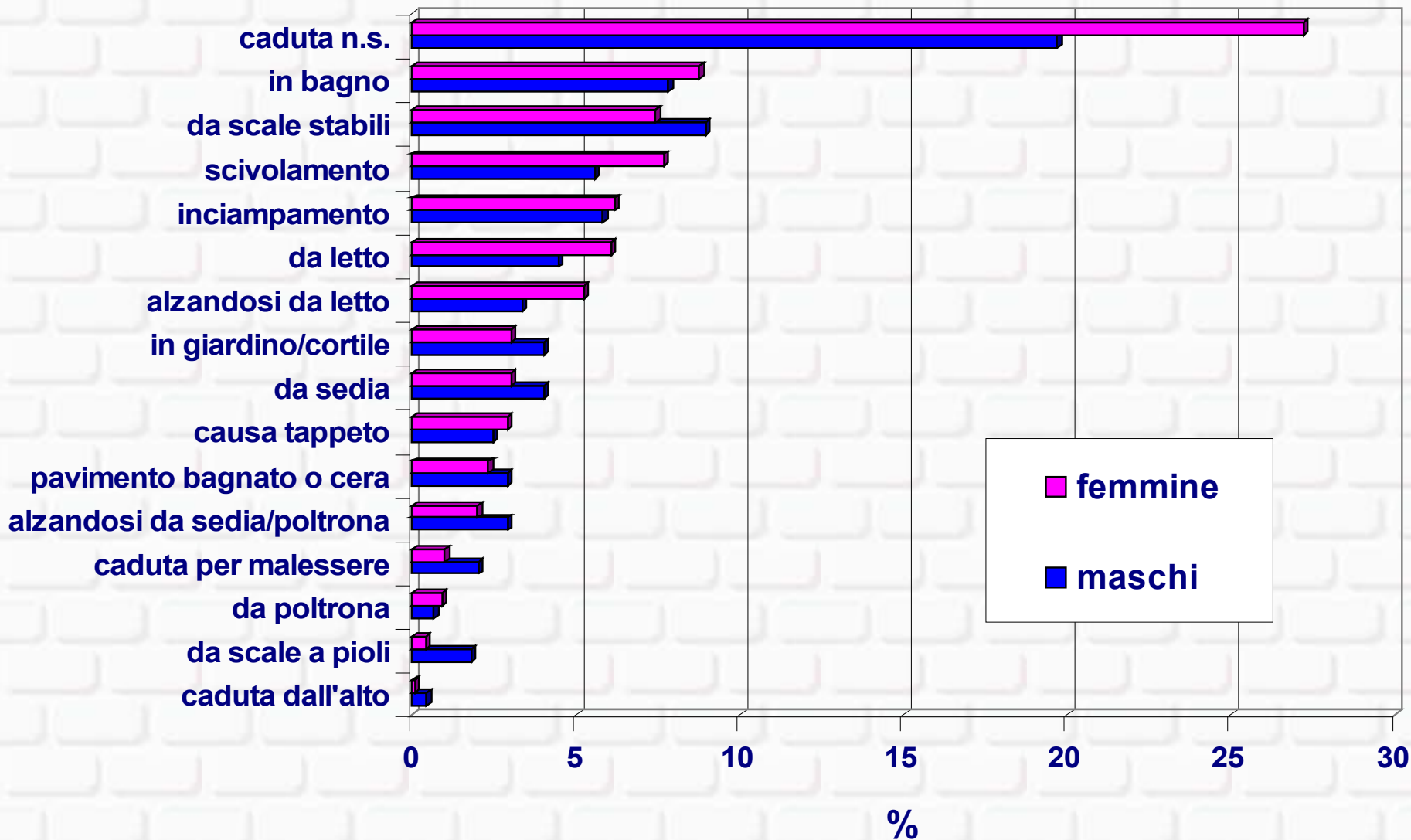
CADUTE (80 e più anni) (2003)	M	F	M+F
caduta N.S.	88	326	414
inciampamento	26	74	100
scivolamento	25	92	117
causa tappeto	11	35	46
pavimento bagnato o cera	13	28	41
da scale stabili	40	89	129
da scale a pioli	8	5	13
da letto	20	73	93
alzandosi da letto	15	63	78
da sedia	18	36	54
da poltrona	3	11	14
alzandosi da sedia/poltrona	13	24	37
in bagno	35	105	140
in giardino/cortile	18	36	54
caduta dall'alto	2	1	3
caduta per malessere	9	12	21

**% degli infortuni
domestici
comportanti ricovero
dovuti a cadute:**

maschi: 77%
(344/447 casi)

femmine: 84,3%
(1010/1198 casi)

CADUTE (80 e più anni)





ando delle Attività di Ricerca 2002

ATTIVITÀ DI RICERCA IN COLLABORAZIONE

AREA TEMATICA n, 2: *Sistema informativo, Innovazione e potenziamento degli strumenti informativi per la valutazione e l'elaborazione di dati rilevati sul territorio per la prevenzione del rischio infortunistico*

[B5/MDL/02] *Infortuni domestici: individuazione dei fattori che intervengono nella dinamica infortunistica e nelle condizioni di salute, Analisi delle relative conseguenze*

Obiettivi:

Indagine domiciliare per l'accertamento ed individuazione dei fattori scatenanti l'accadimento infortunistico, le condizioni ambientali di riferimento e le conseguenze derivanti in termini di inabilità temporanea, permanente, morte,

Stima dei costi per la riabilitazione dei soggetti secondo campioni statisticamente significativi (circa 150 interviste per realtà regionale per anno) di persone infortunate secondo una distribuzione territoriale che vede il coinvolgimento di almeno tre aree regionali settentrionali, tre aree regionali centrali e tre aree regionali meridionali (per un totale di nove aree),

Tale indagine dovrà essere svolta sulla base di un protocollo concordato con l'ISPESL e dovrà essere condotta in maniera indipendente da ognuna delle 9 aree regionali a cui la ricerca verrà affidata,

Durata biennale



Infortunati domestici: individuazione dei fattori che intervengono nella dinamica infortunistica e nelle condizioni di salute, Analisi delle relative conseguenze,

- a. Azienda per i Servizi Sanitari 1 Trieste**
- b. Azienda di Sanità Pubblica – (Regione Lazio) (Roma)**
- c. ASL 1 di Torino**
- d. EURISPES – (Regione Campania) (Roma)**
- e. Istituto Italiano Medicina Sociale – (Regione Umbria) (Roma)**
- f. LABOS – (Regione Sicilia) (Roma)**
- g. Azienda ULSS 16 Padova – (Regione Veneto)**
- h. Università di Bari – (Regione Puglia)**
- i. Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica – Firenze**

2003-2004

Indagine prospettica sugli infortuni domestici negli anziani della provincia di Trieste e di Treviso



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

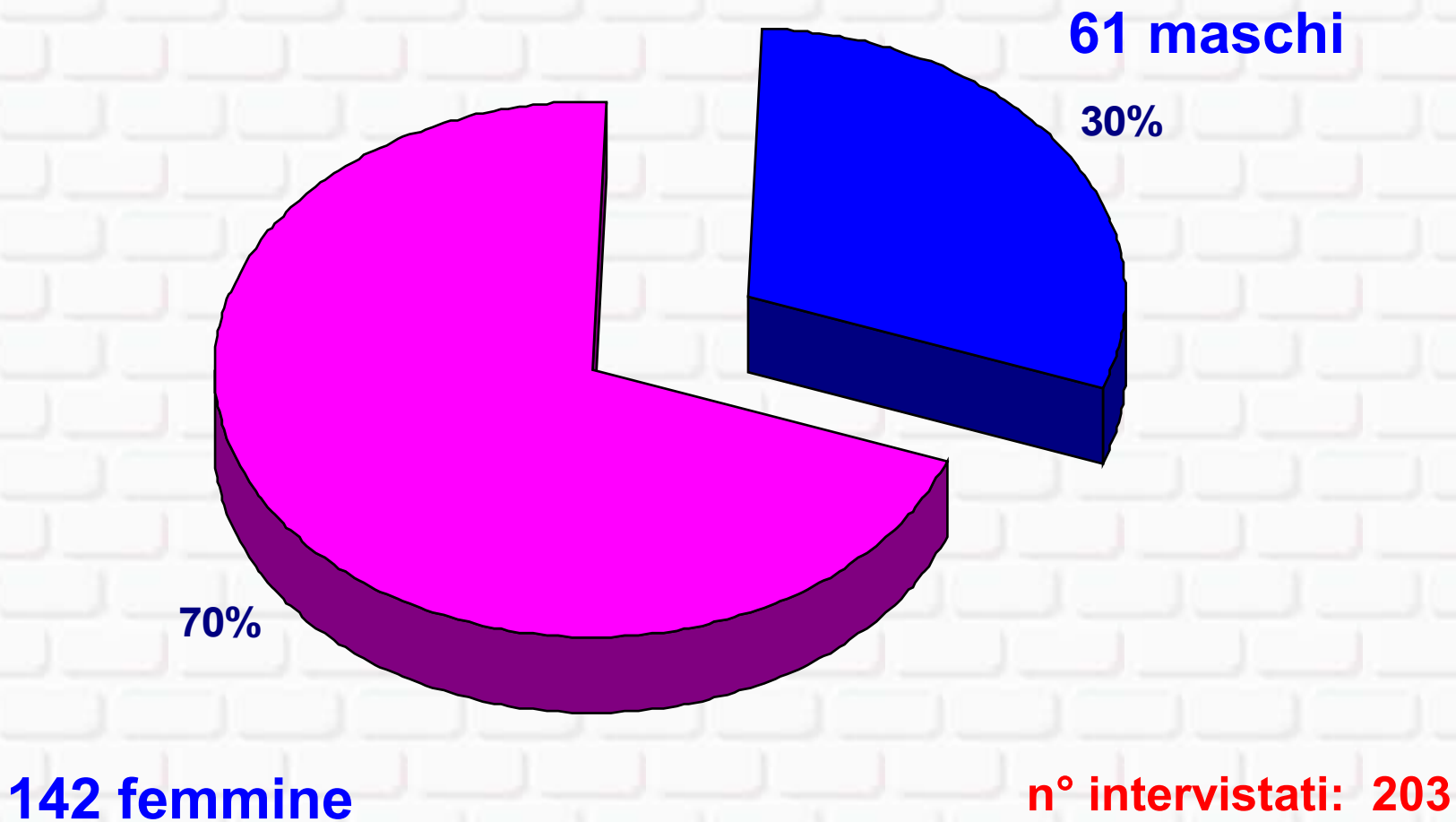
A Azienda
S Servizi
S Sanitari

N°1 triestina



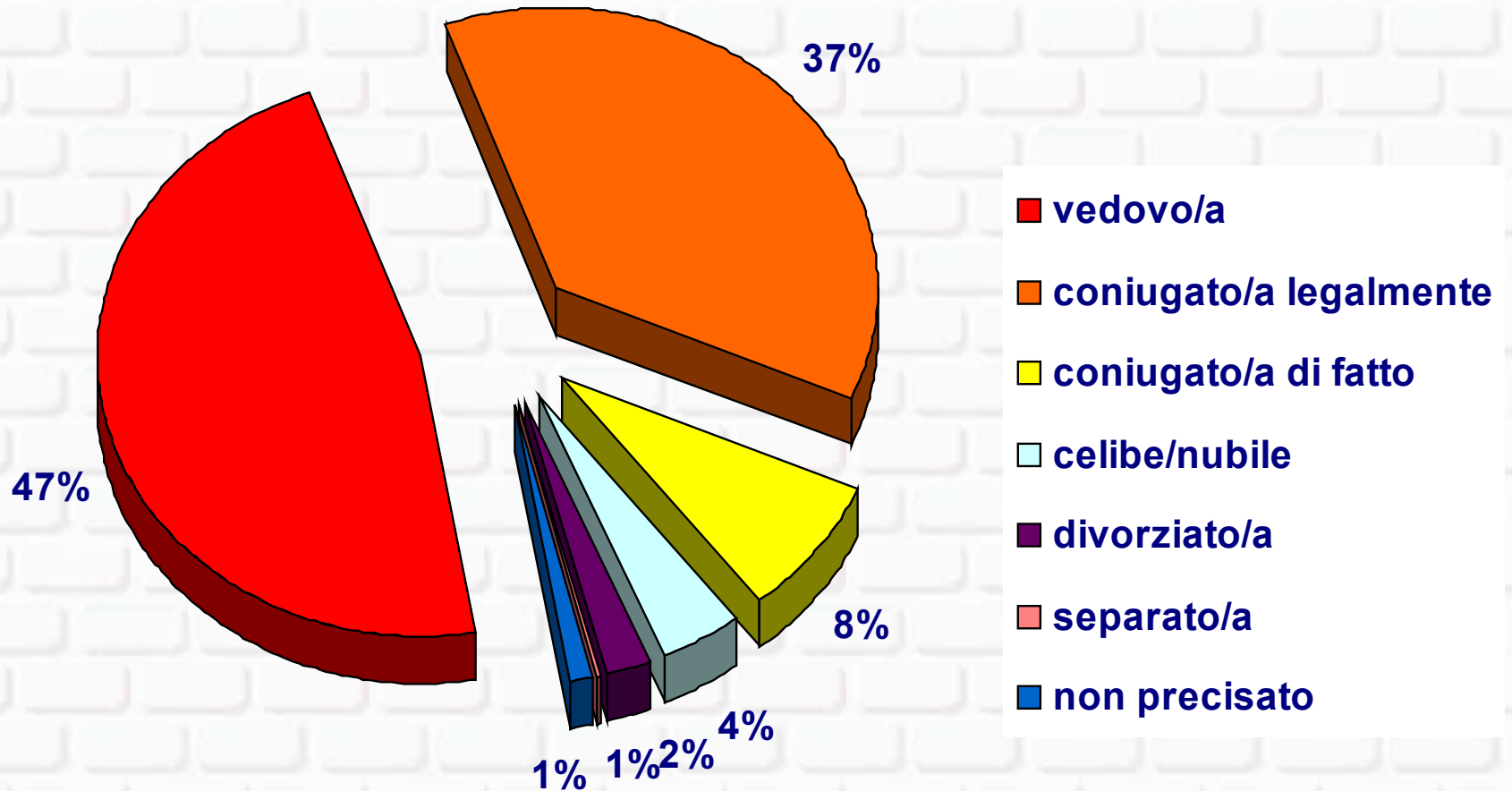
Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti"
Trieste

SESSO DELL'INFORTUNATO

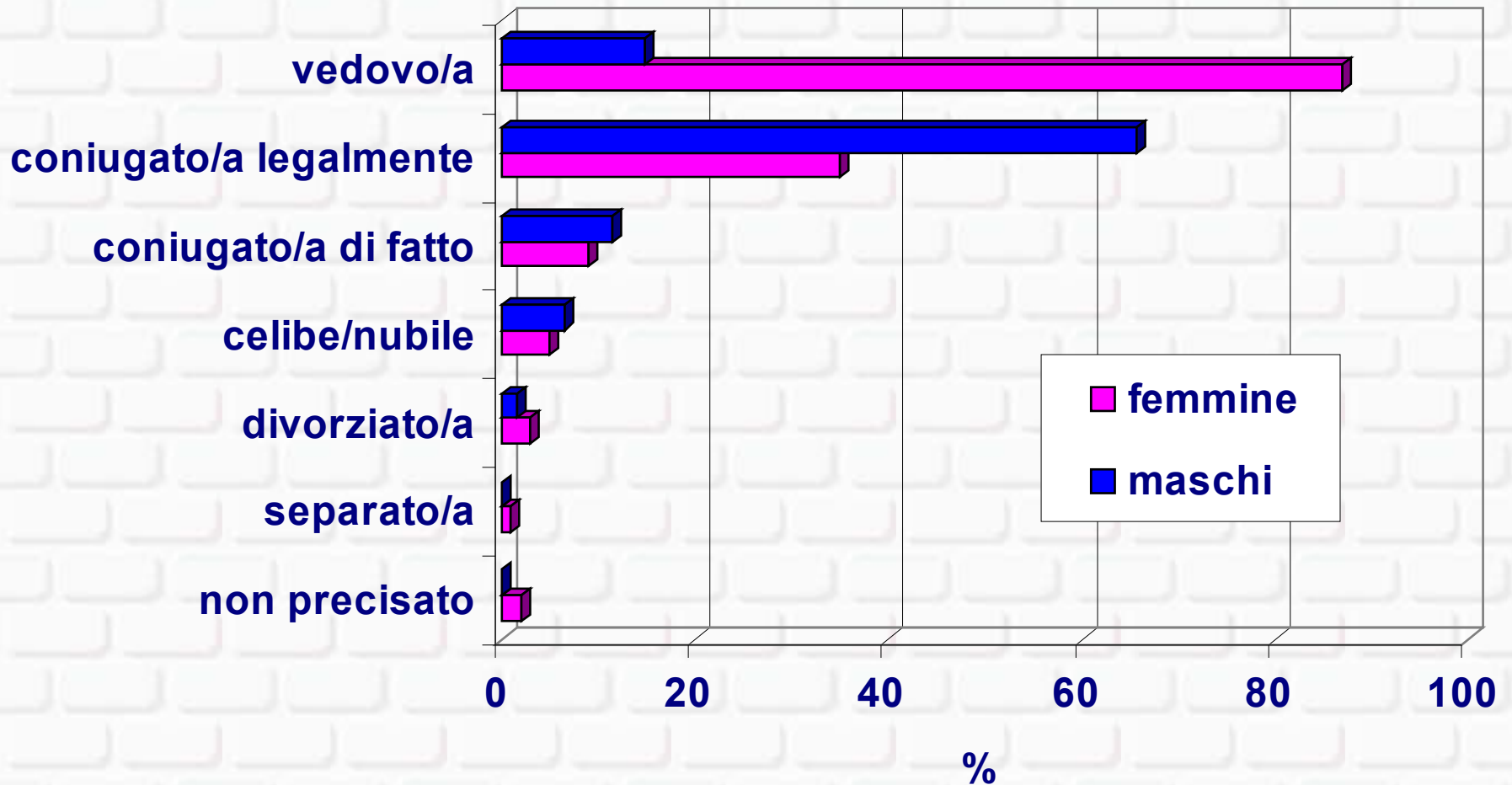


età media: 78,8 anni \pm 8,31, femmine 79,6 \pm 8,6, maschi 77,0 \pm 7,4

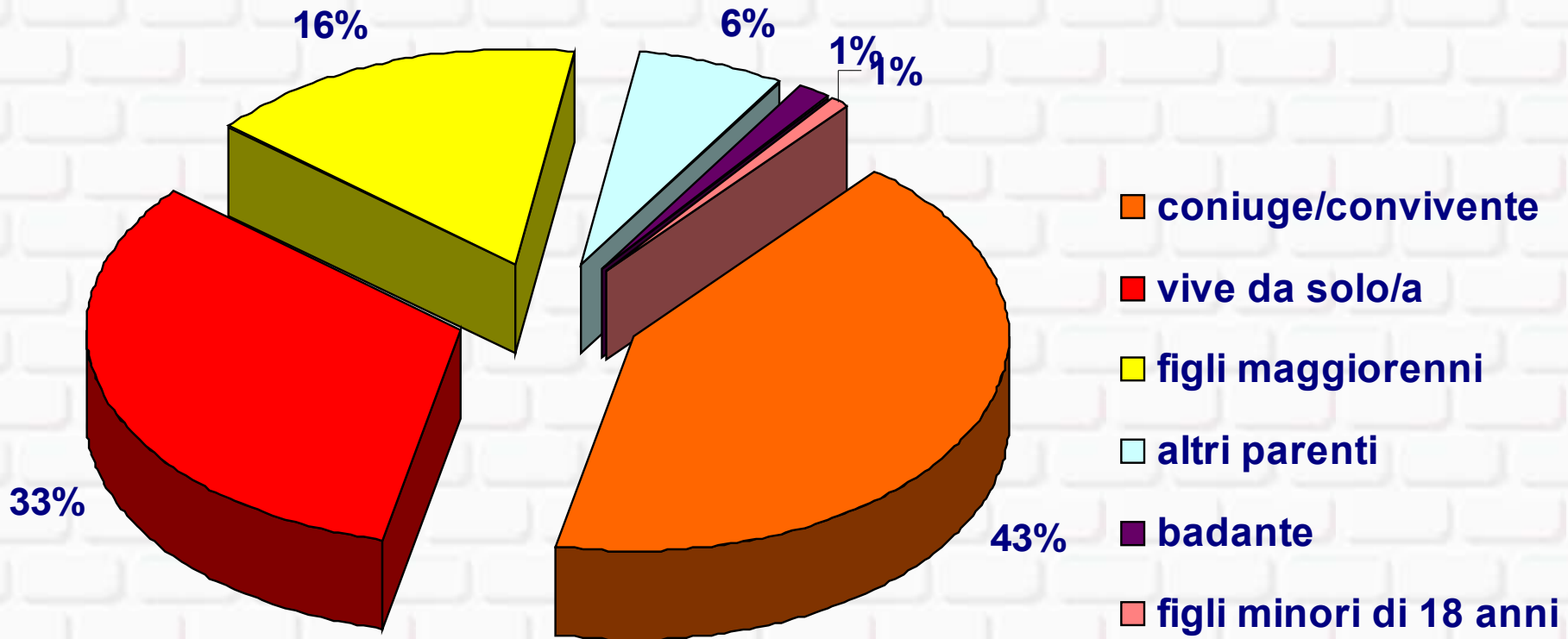
STATO CIVILE DELL'INFORTUNATO



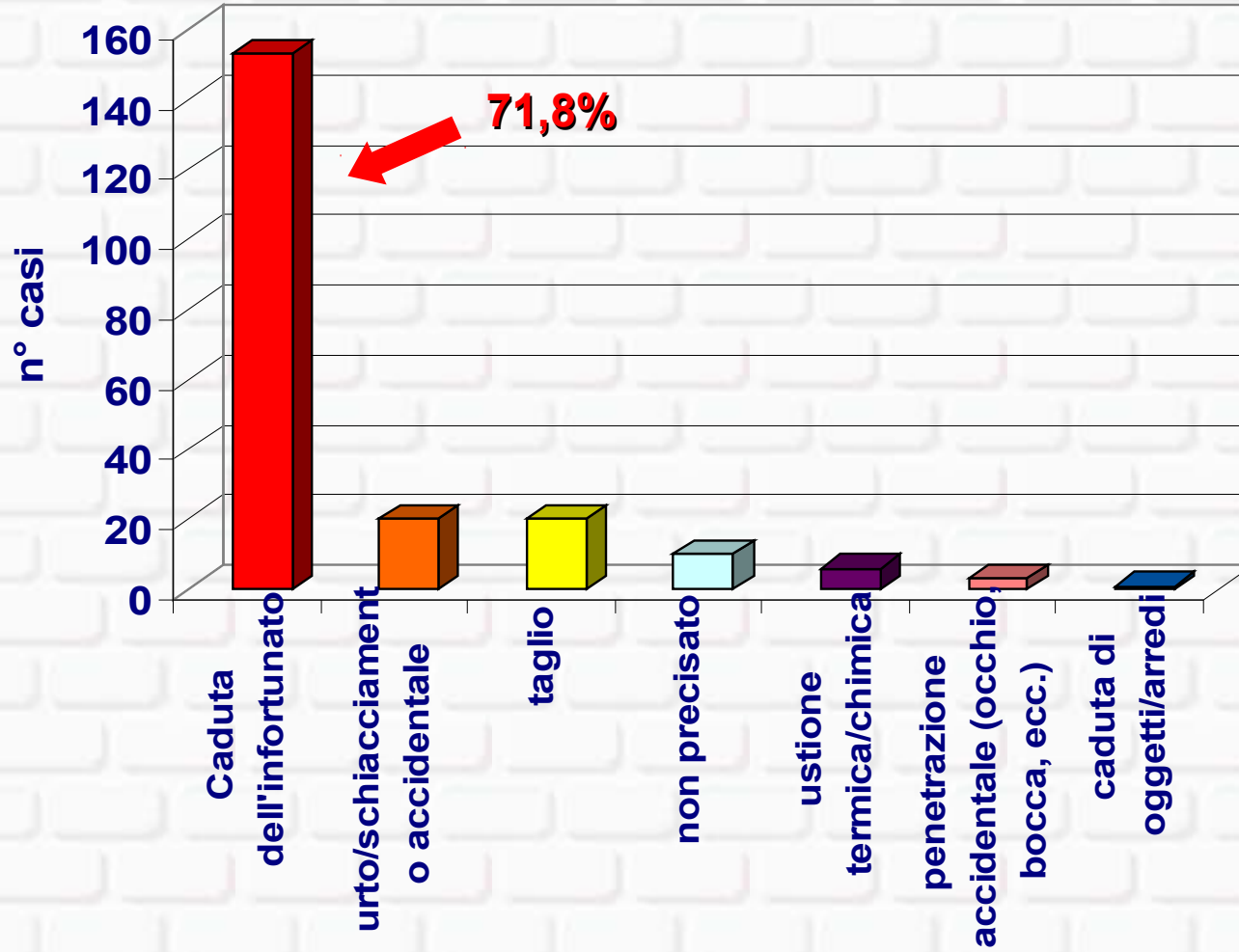
STATO CIVILE DELL'INFORTUNATO



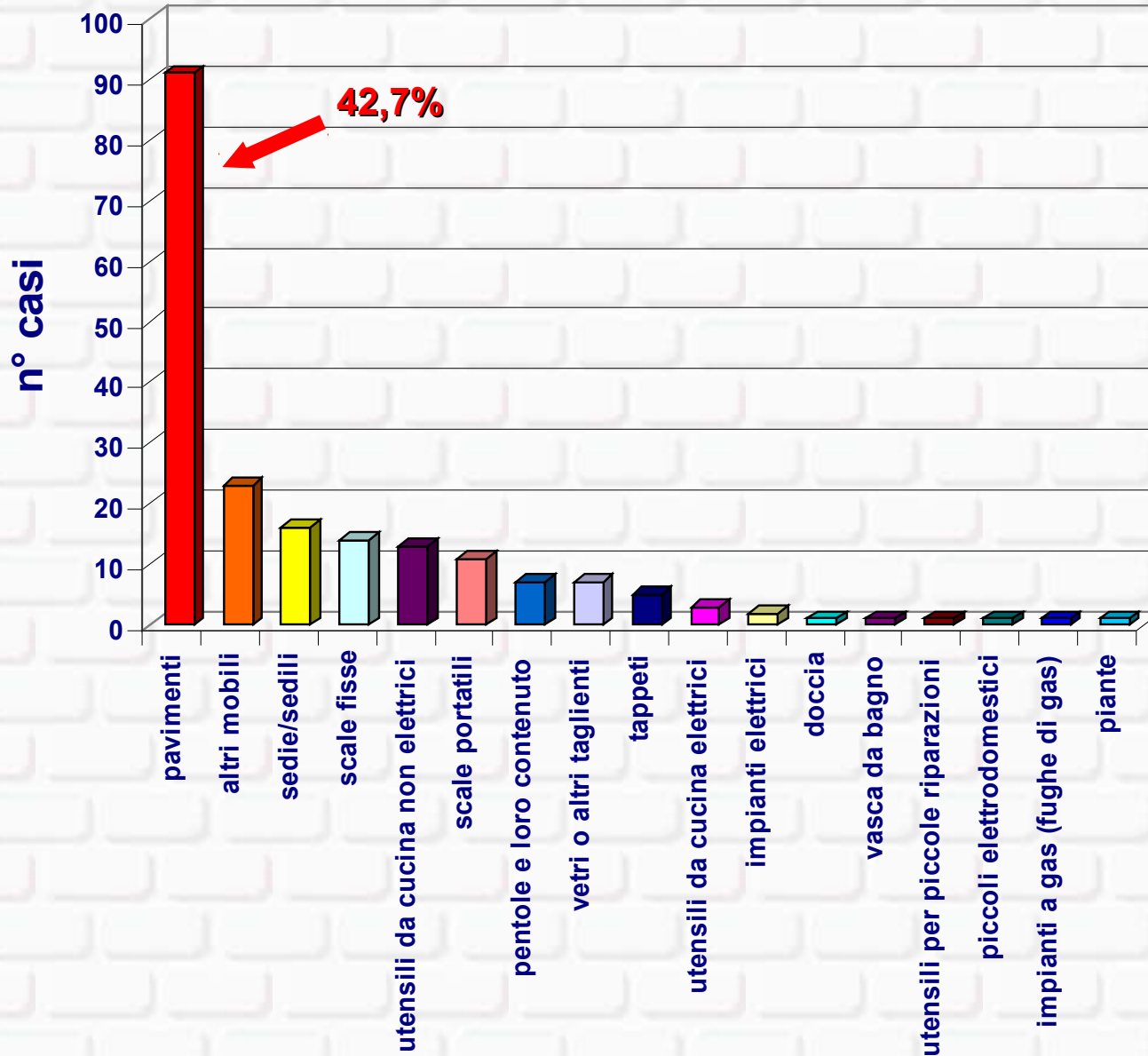
CON CHI VIVEVA L'INFORTUNATO



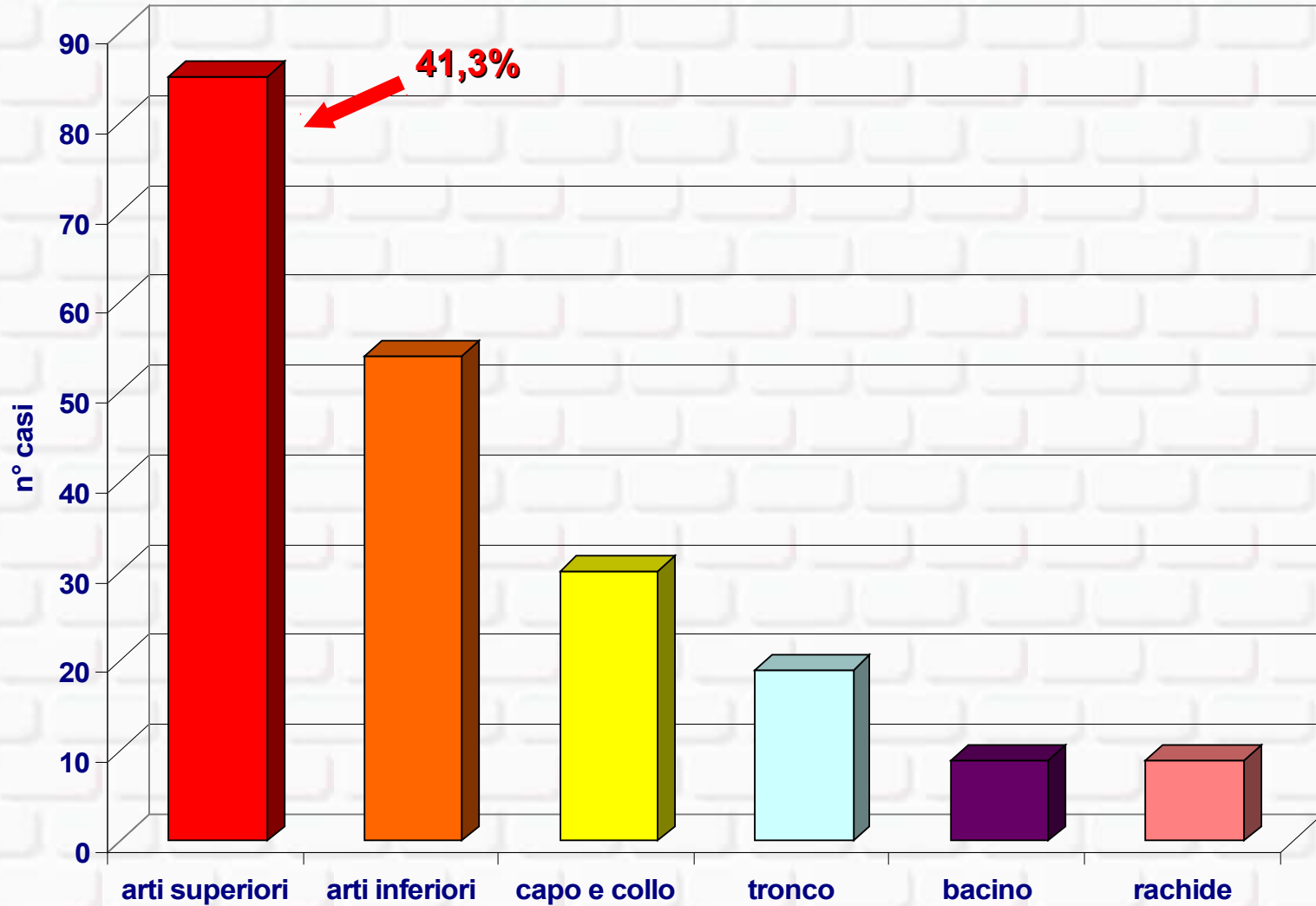
FORMA DELL'EVENTO



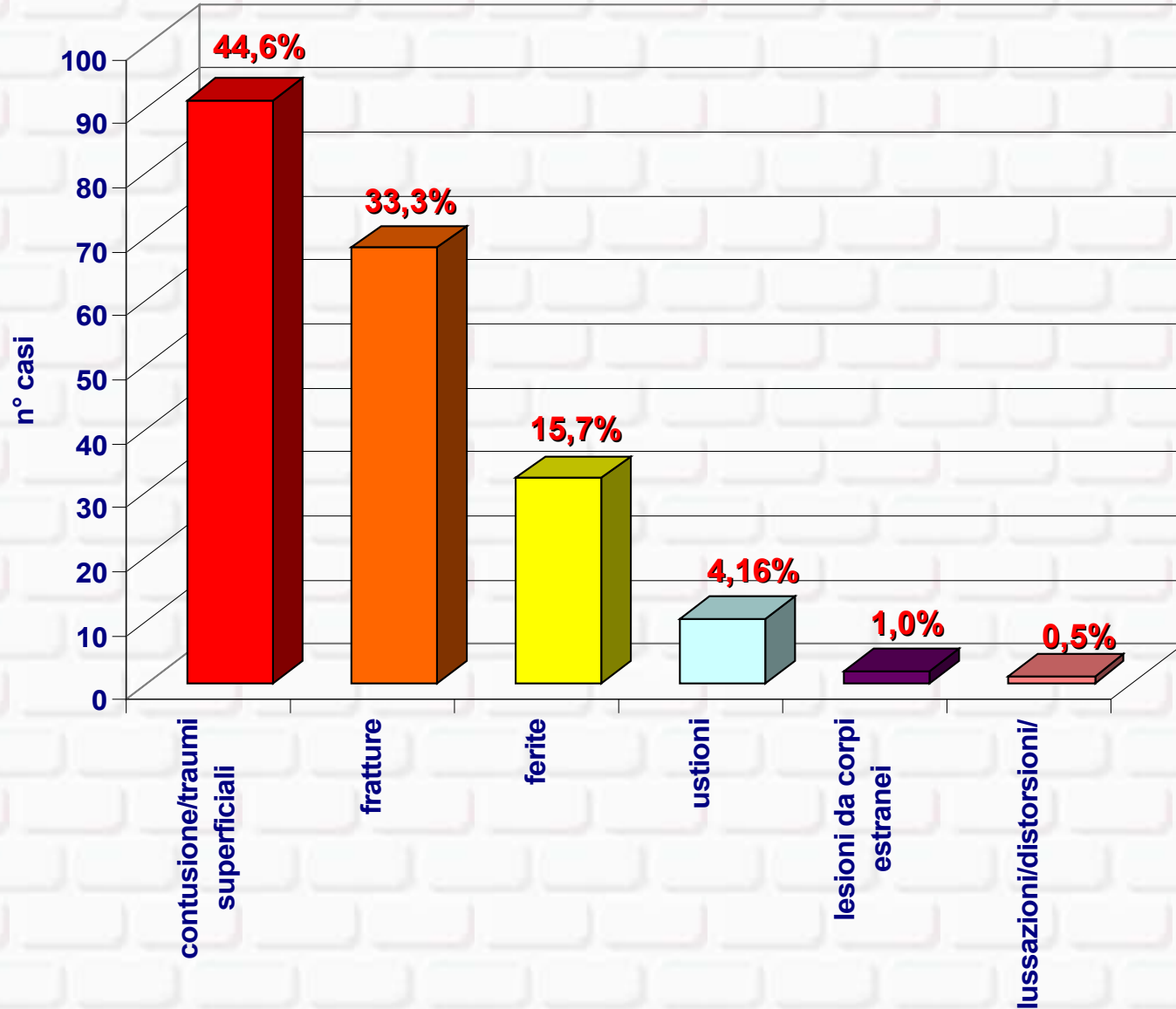
AGENTE DELL'EVENTO



SEDE DELLA LESIONE



TIPO DI LESIONE



SEDE E TIPO DI LESIONE <i>(possibili risposte multiple)</i>	contusione/traumi superficiali	Ferite	fratture	lussazioni/distorsioni/strappi	lesioni organi interni	lesioni di vasi	lesioni di nervi/tessuto nervoso	schiacciamento	amputazione	ustioni	avvelenamenti	soffocamenti	elettrocuzioni	lesioni da corpi estranei	non specificato/definito	Totale
arti superiori																
mano	10	20	17							4				1		52
braccio	5	3	10													18
gomito	2		3													5
spalla	6		4													10
non precisata																0
bacino																
senza lesione dell'acetabolo	7		1													8
con lesione dell'acetabolo																0
senza lesione degli organi interni										1						1
con lesione degli organi interni																0
non precisata																0
arti inferiori																
coscia (senza lesione femorale)	2		3							1					1	7
coscia (con lesione femorale)			15													15
ginocchio	5															5
gamba	6	2	1													9
piede	7	1	8	1						1						18
non precisata																0
Altre sedi																
tutte le parti scoperte del corpo																0
totale	91	32	68	1	0	0	0	0	0	10	0	0	0	2	2	206

**AGENTE MATERIALE E FORMA DI
ACCADIMENTO**
(possibili risposte multiple)

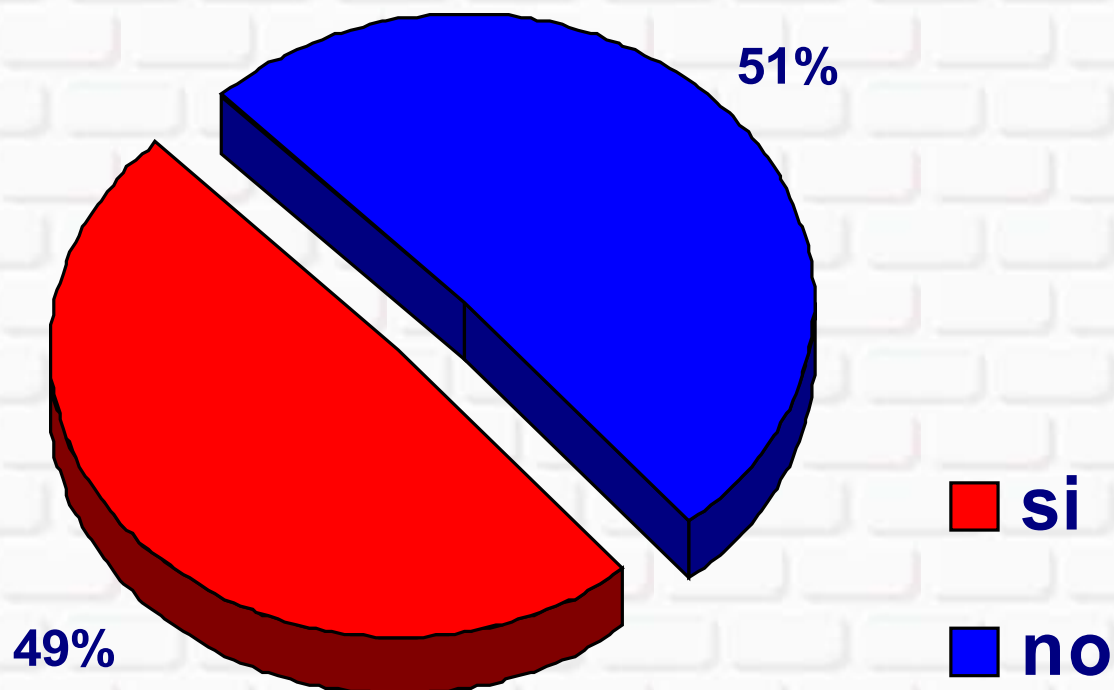
	caduta dell'infortunato	urto o schiacciamento accidentale	taglio	puntura	soffocamento	caduta di oggetti/arredi	penetrazione accidentale attraverso orifizi naturali (occhio, bocca ecc.)	immersione/sommersione	avvelenamento/intossicazione	ustione termica/chimica	contatto cutaneo/mucoso (reazioni flogistiche/allergiche)	elettrocuzione	non precisato	Totale
utensili da cucina non elettrici	1		12											13
utensili da cucina elettrici			2				1							3
pentole e loro contenuto	2	1					1			3				7
fornelli										1				1
altre fonti termiche a fiamma libera														0
scale fisse	14													14
scale portatili	11													11
pavimenti	91													91
tappeti	4												1	5
sedie/sedili	11	2	1										2	16
altri mobili	8	10	3										2	23
doccia	1													1
vasca da bagno	1													1
vetri o altri taglienti (bicchieri, ecc.)	3	1	2										1	7
utensili per piccole riparazioni		1												1
utensili elettrici per p. riparazioni														0
elettrodomestici (frigorifero, ecc.)														0
piccoli elettrodomestici (phon, ecc.)										1				1
impianti elettrici	1									1				2

AGENTE MATERIALE E FORMA DI ACCADIMENTO

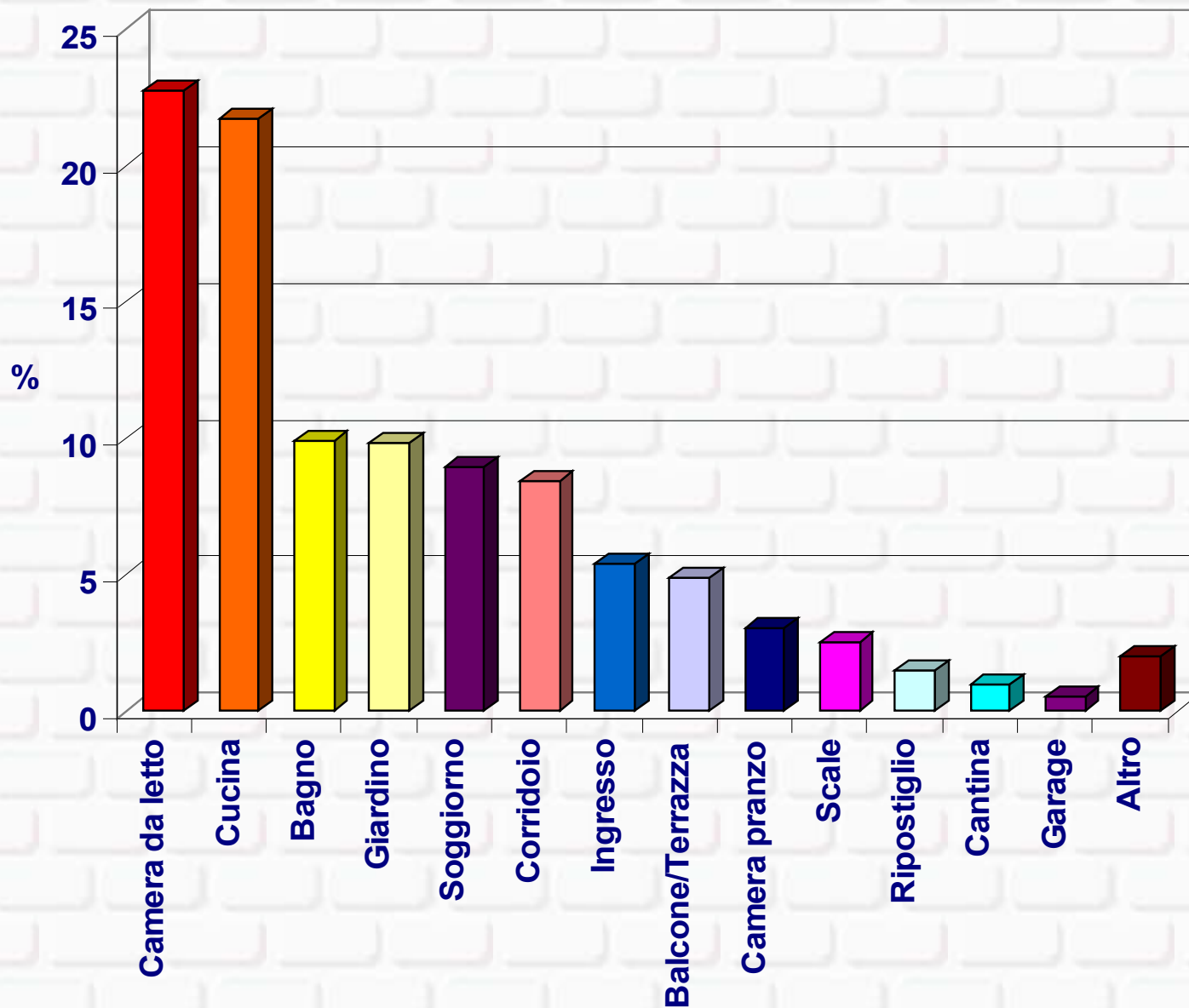
(possibili risposte multiple)

	caduta dell'infortunato	urto o schiacciamento accidentale	taglio	puntura	soffocamento	caduta di oggetti/arredi	penetrazione accidentale attraverso orifizi naturali (occhio, bocca ecc.)	immersione/sommersione	avvelenamento/intossicazione	ustione termica/chimica	contatto cutaneo/mucoso (reazioni flogistiche/allergiche)	elettrocuzione	non precisato	Totale
impianti a gas (fughe di gas)													1	1
liberazione di monossido di carbonio														0
sigarette/sigari/pipe														0
alcolici														0
alimenti														0
detersivi														0
farmaci														0
altre sostanze e prodotti chimici														0
animali														0
cosmetici														0
piante							1							1
insetticidi														0
utensili da giardinaggio														0
non precisato	5	5				1							3	14
totale	153	20	20	0	0	1	3	0	0	6	0	0	10	213

ERA SOLO IN CASA AL MOMENTO DELL'EVENTO?



LUOGO DI ACCADIMENTO



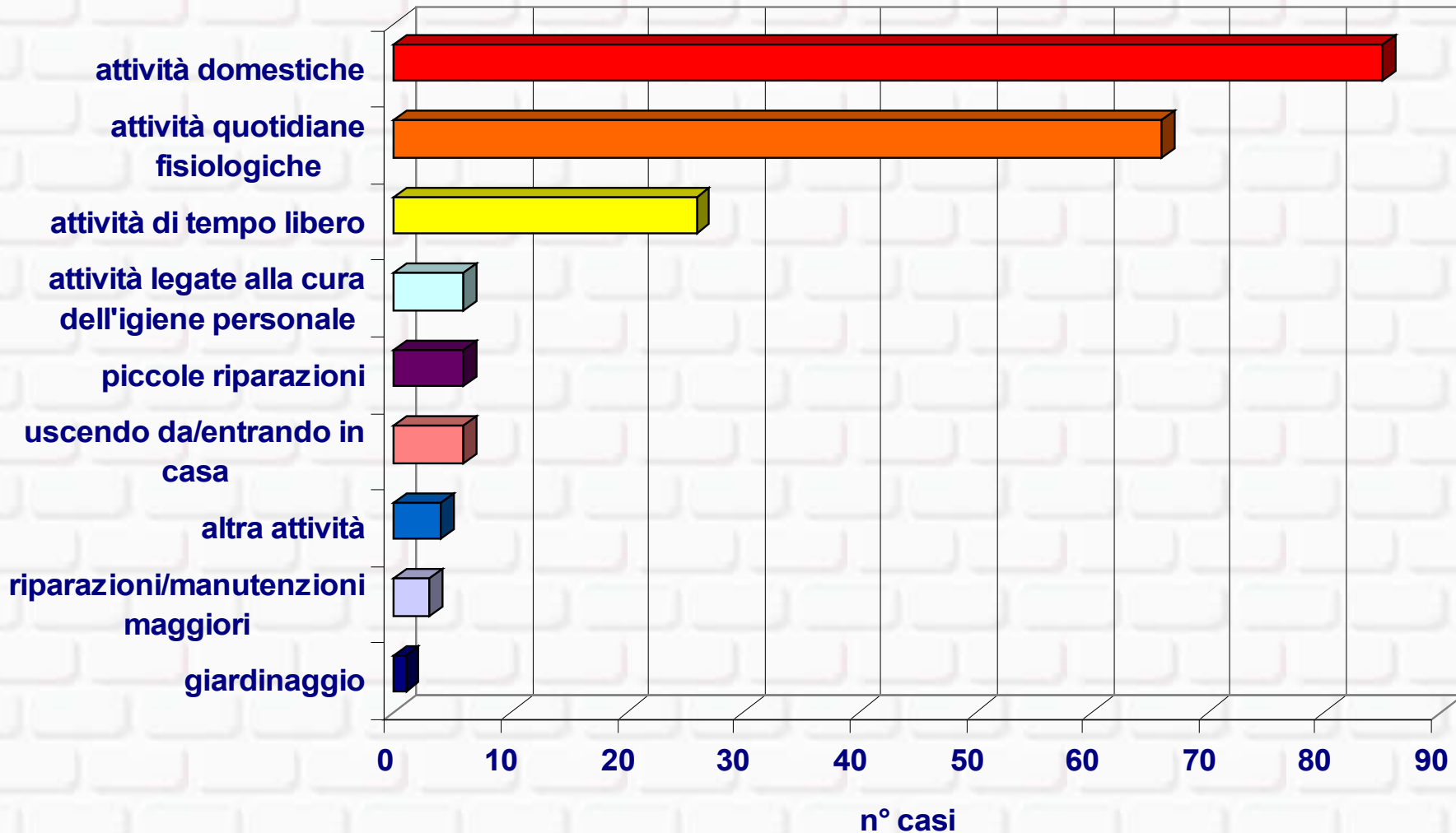


Vuoi vedere che...

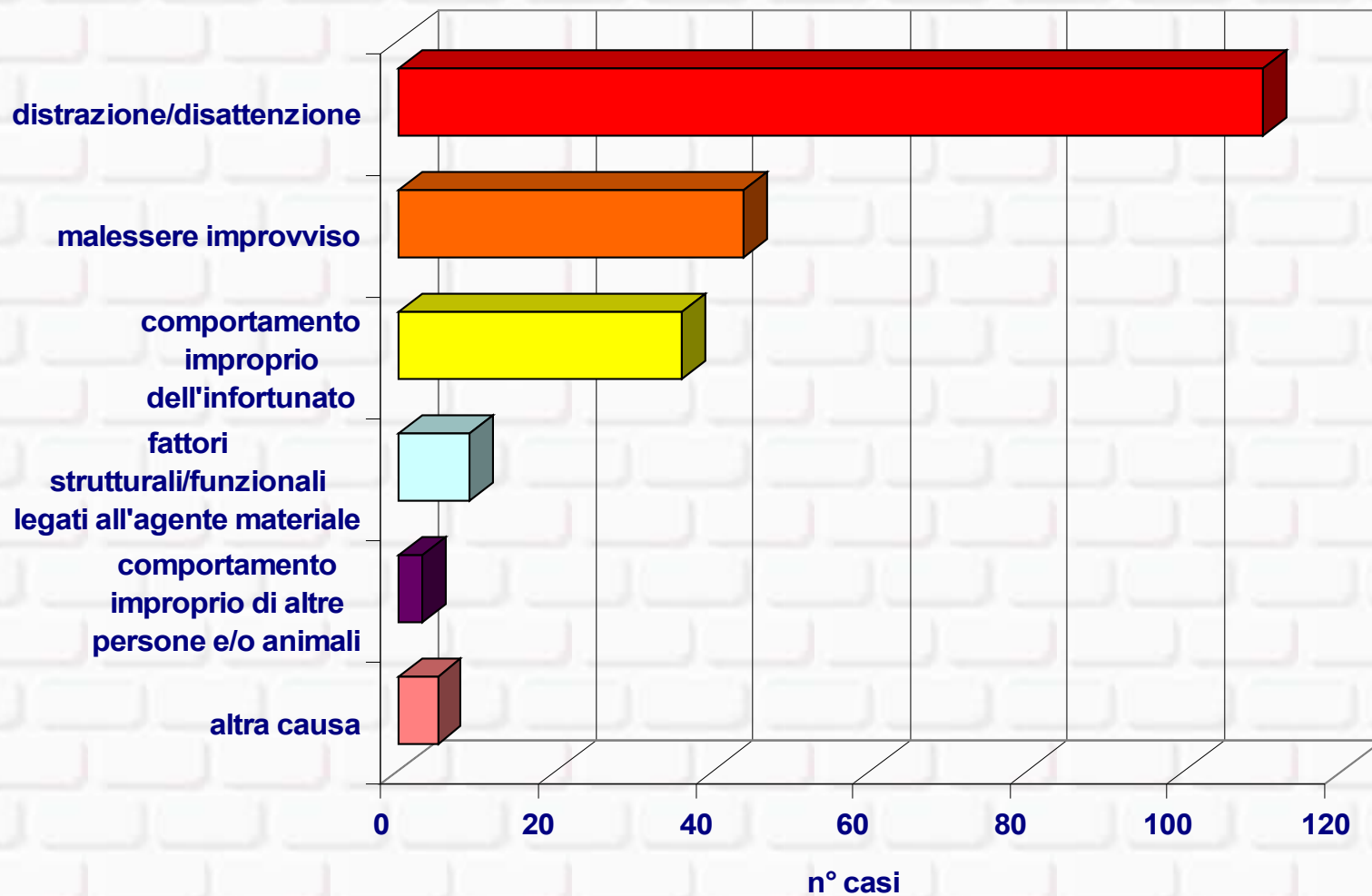
infortuni da caduta tra gli anziani per luogo

Luogo della caduta:	Austria		Danimarca		Francia		Grecia	
	N	%	N	%	N	%	N	%
All'interno dell'abitazione	640	46,2	6.943	37,1	6.102	54,8	12.336	40,2
<i>Camera da letto</i>	246	17,8	3.930	21	1.524	13,7	3.770	12,3
<i>Cucina</i>	110	7,9	252	1,3	286	2,6	2.053	6,7
<i>Bagno</i>	86	6,2	873	4,7	289	2,6	1.480	4,8
<i>Altri luoghi all'interno</i>	198	14,3	1.888	10,1	4.003	35,9	5.033	16,4
Attorno all'abitazione	159	11,5	4.132	22,1	678	6,1	7.661	25,0
Strada, pavimentazione	286	20,6	3.286	17,6	1.647	14,8	6.652	21,7
Zona agricola	5	0,4	4	0	9	0,1	778	2,5
Ospedale o casa di cura	117	8,5	2.597	13,9	-	-	868	2,8
Centri commerciali e aree di servizio	33	2,4	379	2	1.091	9,8	920	3,0
Altri luoghi o non specificati	144	0,4	1.360	7,3	1.598	14,4	1.479	4,8
Totali	1.384	100	18.701	100	11.125	100	30.694	100,0

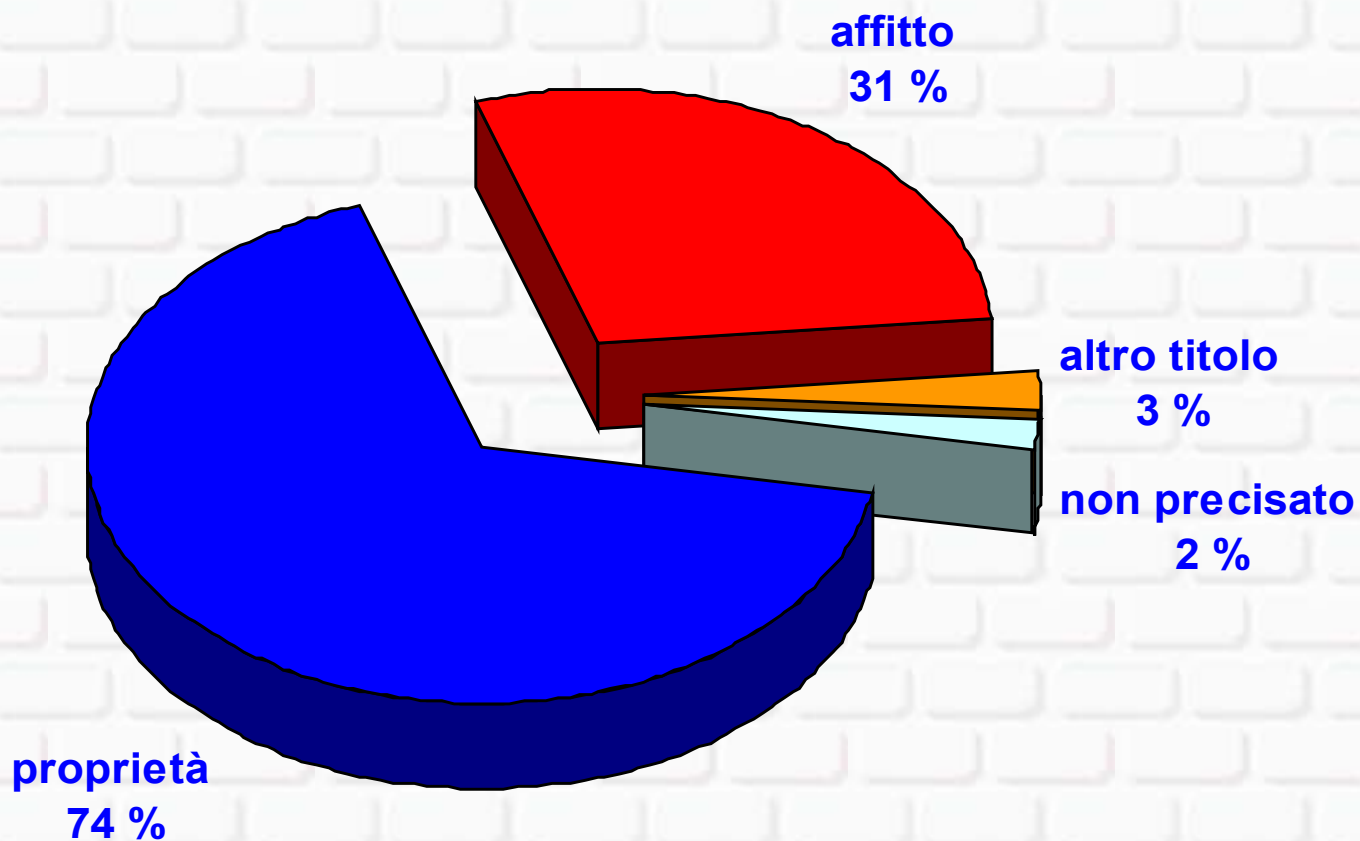
ATTIVITÀ SVOLTA AL MOMENTO DELL'INFORTUNIO



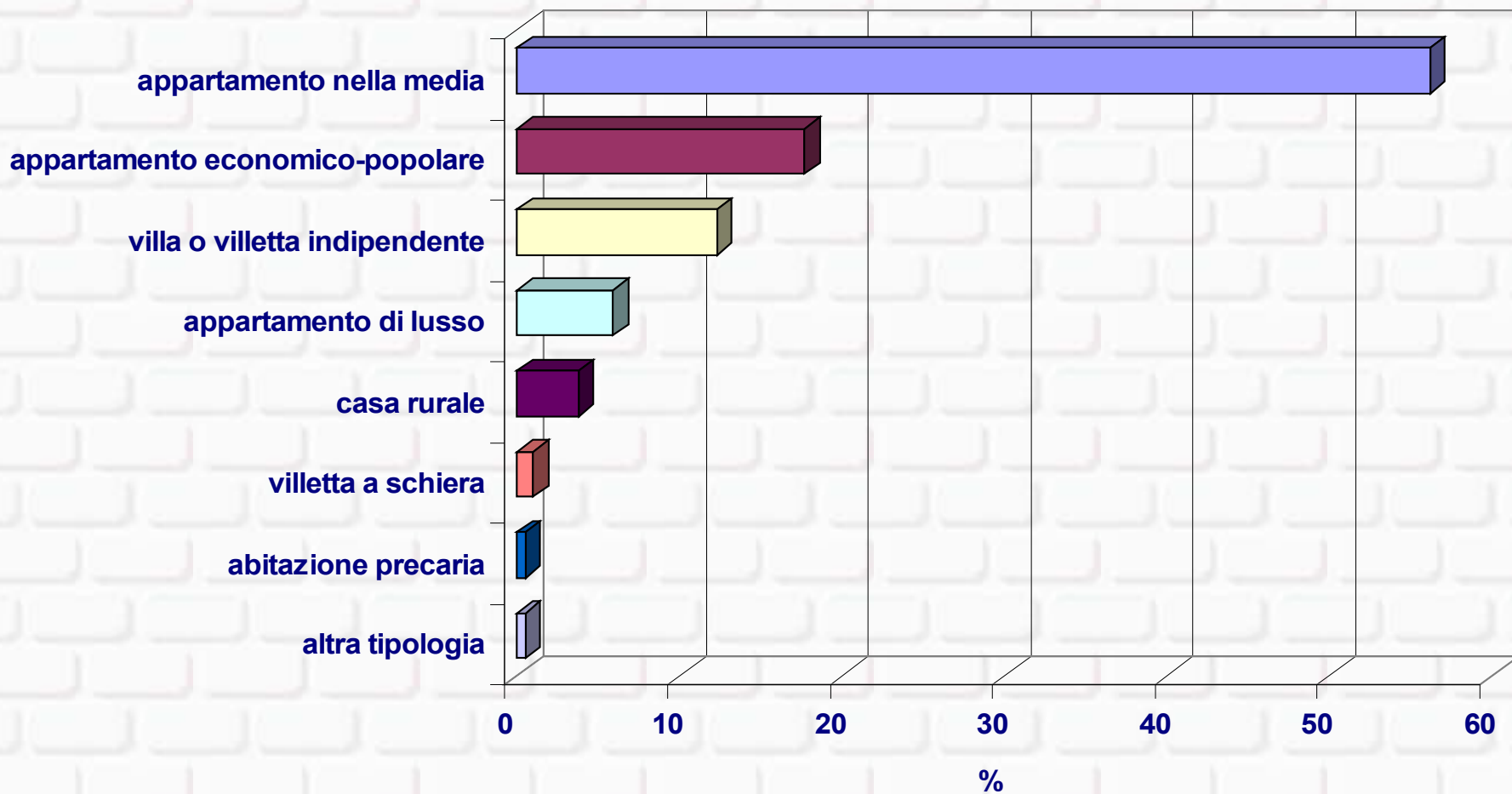
CAUSA DELL'INFORTUNIO

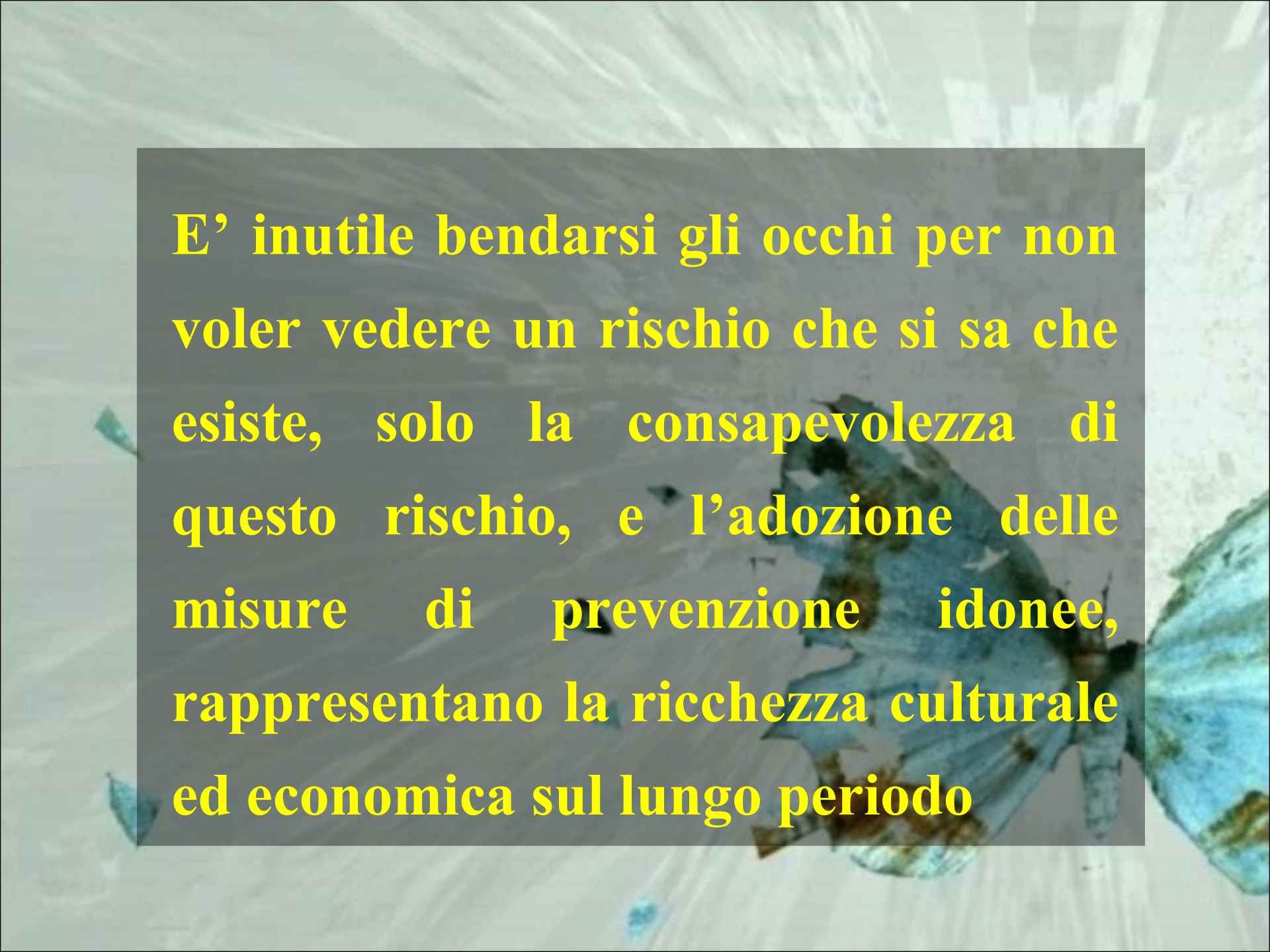


TITOLO DI GODIMENTO DELL'ABITAZIONE



TIPO DI ABITAZIONE



The background of the slide features a close-up photograph of a blue butterfly with white markings on its wings, perched on a white flower. The butterfly is positioned on the right side of the frame, with its wings partially spread. The flower's petals are visible, showing some green and brown spots. The overall scene is brightly lit, with a soft focus on the background.

E' inutile bendarsi gli occhi per non voler vedere un rischio che si sa che esiste, solo la consapevolezza di questo rischio, e l'adozione delle misure di prevenzione idonee, rappresentano la ricchezza culturale ed economica sul lungo periodo



PAVIMENTI 459.000

SCALE 501.000

SCALA FISSA 360.000

COLTELLI 380.000

MOBILIO 150.000

FERRO DA STIRO 150.000

FORNELLI 170.000

PENTOLE 114 000

VETRI 90.000

PIATTO DOCCIA: 35.000

VASCA DA BAGNO: 31.000

STUFA DA RISCALDAMENTO: 33.000

IMPIANTO ELETTRICO 31.000

PRESA ELETTRICA 12.000

ASCIUGACAPELLI 7.000

FIAMMIFERI/ACCENDINO 7.000

DETERGENTI 12.000

Stime ISPESL Anno 2000



Dott. Patrizio Erba

Grazie dell'attenzione